



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

4 giugno 2021

IN PRIMO PIANO:

- Domani mattina, sabato 5 giugno diretta Uisp da varie città per giornata centrale Move Week e European Mile (Dire, Redattore Sociale, altre testate). Ecco i video di lancio dell'iniziativa: [il video di lancio](#); [Uisp Roma presenta "Danzandando"](#); Uisp Rovigo: [Running San Martino](#) e [RUNIT ROVIGO](#) per la Move Week. Non solo corsa ma anche [canoa trek](#); Uisp Zona del Cuoio: [i bambini corrono per la Move Week](#).
- Valentina Petrillo: in pista questa mattina con un nuovo record agli Europei Paraolimpici in Polonia ([BBC](#), [TGCOM24](#), [Sportiamoci](#))
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: [600 mln per le ciclovie](#)
- Centri Estivi: [aperti i bandi](#)

LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ UISP:

- I Centri Estivi Multisport Uisp: le attività dei comitati ([Ferrara](#), [Arezzo](#))

ALTRE NOTIZIE

- [Alimentazione corretta e attività fisica](#): benessere e risparmi

– [Il plogging](#): il nuovo sport per l'ambiente

–

UISP DAL TERRITORIO

Uisp Parma: [il racconto dell'iniziativa #uncalcioalCovid19](#); [Ginnastica dolce all'aperto](#): la ripresa di Uisp Bologna; si avvicina la [presentazione di Uisp nel Vento](#); Uisp Marche: il resoconto [della gara nazionale equestre di domenica](#); Uisp Reggio Emilia: [muoversi ne La Pinetina](#).

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

SPORT. SABATO 'EUROPEAN MILE' IN DIRETTA FACEBOOK CON L'UISP

(DIRE) Roma, 3 giu. - Solo un miglio ci separa dal futuro, si legge nel comunicato dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp), ed è il miglio che l'Europa dello 'sportpertutti' percorrerà idealmente insieme il 5 giugno, giorno centrale dell'European Mile, iniziativa europea che invita al movimento e all'attività fisica. Correre o camminare per almeno un 1 miglio, da soli o in gruppo, ma sempre virtualmente uniti. Questo è l'invito ai partecipanti per ritrovare il proprio benessere psico-fisico.

'European Mile', insieme a **'Move Week'** (che si concluderà domenica 6 giugno), rientra nell'ambito delle iniziative di 'NowWeMove', la grande campagna che l'Isca (International Sport and Culture Association) porta avanti dal 2012 per promuovere sani stili di vita tra i cittadini europei. Tutte le iniziative italiane sono coordinate dall'Uisp.

Sabato 5 giugno l'Uisp nazionale organizza un evento in diretta Facebook per raccontare le varie facce dell'iniziativa, con collegamenti dalle città e interventi di ospiti italiani e internazionali. Si partirà alle 10 per un giro d'Italia nelle località coinvolte dalle attività: Roma, Rovigo, Orvieto, Rieti, Empoli, Trieste ed Ascoli Piceno, Messina, Valle d'Itria, Gorizia, Reggio Emilia, Avola, Pordenone e Torino. Inoltre, intervengono il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce e il presidente Isca, Mogens Kirkeby. La diretta sarà trasmessa dalla pagina Facebook Uisp nazionale. In Italia sono 30 gli eventi targati 'European Mile', oltre ai 148 in programma per la **'Move Week'**. L'evento di punta della 'European Mile' sarà a Roma con 'Danzandando', un'escursione a camminata lenta e accompagnata dalla musica, nella cornice della Riserva Naturale Valle dell'Aniene, a cui saranno idealmente collegate tante altre città, con attività all'aria aperta che vedono protagoniste la camminata, la corsa e le escursioni. Ad Empoli è stato costruito un percorso di un miglio che le persone possono percorrere durante tutta la settimana, con i propri tempi e il proprio passo, per risvegliare il movimento a lungo interrotto. Ad Orvieto l'European Mile sarà l'occasione per riscoprire il centro cittadino, mentre da Contigliano partirà un'escursione verso la Valle Santa. Sempre il 5 mattina a Trieste i partecipanti saranno accompagnati in un mix di storia e natura con la visita al parco e al castello di Miramare. A Massalengo (Lodi), nel parco comunale ci saranno percorsi di minibasket e calcio, mentre a Putignano si percorrerà la via dell'acqua, a piedi o in monociclo e Rovigo condurrà le lezioni di Fit and Walk lungo l'argine dell'Adige. Nel pomeriggio ad Ascoli bambini protagonisti con delle esibizioni di ginnastica artistica che apriranno e chiuderanno il Miglio. Epilogo il 6 giugno a Sacile (Pordenone), con una camminata o corsa in piccoli gruppi in una splendida cornice naturale. European Mile andrà avanti anche in primavera e in gran parte dell'estate. Il Piemonte si è mosso per tutto maggio, includendo la campagna all'interno dei gruppi di cammino, Reggio Emilia ha approfittato della giornata festiva del 2 giugno per la camminata alla Pinetina (Vezzano sul Crostolo), e a Monfalcone è stata organizzata una visita al Parco della grande Guerra, mentre gli studenti di Avola e Rosolini dedicheranno il miglio alla scoperta del proprio territorio e Messina si è svolto un trekking su più giornate lungo l'anello del Nisi. Nella Valle dell'Itria l'European Mile è stata un'occasione per un'escursione dedicata agli anziani, mentre a Napoli sono state protagoniste le scuole e a Gorizia un trekking alla scoperta della fortezza di Gradisca.



Sport, sabato l'"European Mile" in diretta facebook con l'Uisp

Solo un miglio ci separa dal futuro, si legge nel comunicato Uisp, ed è il miglio che l'Europa dello "sportpertutti" percorrerà idealmente insieme il 5 giugno, giorno centrale dell'iniziativa europea che invita al movimento e all'attività fisica

ROMA - Solo un miglio ci separa dal futuro, si legge nel comunicato dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp), ed è il miglio che l'Europa dello "sportpertutti" percorrerà idealmente insieme il 5 giugno, giorno centrale dell'European Mile, iniziativa europea che invita al movimento e all'attività fisica. Correre o camminare per almeno un 1 miglio, da soli o in gruppo, ma sempre virtualmente uniti. Questo è l'invito ai partecipanti per ritrovare il proprio benessere psico-fisico. 'European Mile', insieme a "Move Week" (che si concluderà domenica 6 giugno), rientra nell'ambito delle iniziative di "NowWeMove", la grande campagna che l'Isca (International sport and culture association) porta avanti dal 2012 per promuovere sani stili di vita tra i cittadini europei. Tutte le iniziative italiane sono coordinate dall'Uisp.

Sabato 5 giugno l'Uisp nazionale organizza un evento in diretta Facebook per raccontare le varie facce dell'iniziativa, con collegamenti dalle città e interventi di ospiti italiani e internazionali. Si partirà alle 10 per un giro d'Italia nelle località coinvolte dalle attività: Roma, Rovigo, Orvieto, Rieti, Empoli, Trieste ed Ascoli Piceno, Messina, Valle d'Itria, Gorizia, Reggio Emilia, Avola, Pordenone e Torino. Inoltre, intervorranno il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce e il presidente Isca, Mogens Kirkeby. La diretta sarà trasmessa dalla pagina Facebook Uisp nazionale.

In Italia sono 30 gli eventi targati "European Mile", oltre ai 148 in programma per la "Move Week". L'evento di punta della "European Mile" sarà a Roma con "Danzandando", un'escursione a camminata lenta e accompagnata dalla musica, nella cornice della Riserva Naturale Valle dell'Aniene, a cui saranno idealmente collegate tante altre città, con attività all'aria aperta che vedono protagoniste la camminata, la corsa e le escursioni. Ad Empoli è stato costruito un percorso di un miglio che le persone possono percorrere durante tutta la settimana, con i propri tempi e il proprio passo, per risvegliare il movimento a lungo interrotto. Ad Orvieto l'European Mile sarà l'occasione per riscoprire il centro cittadino, mentre da Contigliano partirà un'escursione verso la Valle Santa. Sempre il 5 mattina a Trieste i partecipanti saranno accompagnati in un mix di storia e natura con la visita al parco e al castello di Miramare. A Massalengo (Lodi), nel parco comunale ci saranno percorsi di minibasket e calcio, mentre a Putignano si percorrerà la via dell'acqua, a piedi o in monociclo e Rovigo condurrà le lezioni di Fit and Walk lungo l'argine dell'Adige. Nel pomeriggio ad Ascoli bambini protagonisti con delle esibizioni di ginnastica artistica che apriranno e chiuderanno il Miglio. Epilogo il 6 giugno a Sacile (Pordenone), con una camminata o corsa in piccoli gruppi in una splendida cornice naturale.

European Mile andrà avanti anche in primavera e in gran parte dell'estate. Il Piemonte si è mosso per tutto maggio, includendo la campagna all'interno dei gruppi di cammino, Reggio Emilia ha approfittato della giornata festiva del 2 giugno per la camminata alla Pinetina (Vezzano sul Crostolo), e a Monfalcone è stata organizzata una visita al Parco della grande Guerra, mentre gli studenti di Avola e Rosolini dedicheranno il miglio alla scoperta del proprio territorio e Messina si è svolto un trekking su più giornate lungo l'anello del Nisi. Nella Valle dell'Itria l'"European Mile" è stata un'occasione per un'escursione dedicata agli

anziani, mentre a Napoli sono state protagoniste le scuole e a Gorizia un trekking alla scoperta della fortezza di Gradisca. (DIRE)



il giornale dello sport
tutto lo sport in un click

Con Move Week ed European Mile lo sport per tutti europeo è ad un miglio dal futuro

Centinaia di eventi in programma per le due iniziative della campagna NowWeMove, che promuove sani stili di vita tra i cittadini europei. Sabato 5 giugno in programma una diretta Facebook organizzata dall'Uisp nazionale, con collegamenti da 14 città e ospiti nazionali e internazionali

Roma, 3 giugno – Solo un miglio ci separa dal futuro ed è il miglio che l'Europa dello sport per tutti percorrerà idealmente insieme il **5 giugno, giorno centrale dell'“European Mile”**, iniziativa europea che invita al movimento e all'attività fisica. Correre o camminare per almeno un 1 miglio, da soli o in gruppo, ma sempre virtualmente uniti: questo è l'invito ai partecipanti per ritrovare il proprio benessere psico-fisico. “European Mile”, insieme a “Move Week”(che si concluderà domenica 6 giugno), rientra nell'ambito delle iniziative di NowWeMove, la grande campagna che l'**Isca-International Sport and Culture Association** porta avanti dal 2012 per promuovere sani stili di vita tra i cittadini europei. **Tutte le iniziative italiane sono coordinate dall'Uisp.**

Sabato 5 giugno l'Uisp nazionale organizza un evento in diretta Facebook per raccontare le varie facce dell'iniziativa, con collegamenti dalle città e interventi di ospiti italiani e internazionali. Si partirà alle 10 per un giro d'Italia nelle località coinvolte dalle attività: Roma, Rovigo, Orvieto, Rieti, Empoli, Trieste ed Ascoli Piceno, Messina, Valle d'Itria, Gorizia, Reggio Emilia, Avola, Pordenone e Torino; inoltre, **interverranno il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce e il presidente Isca, Mogens Kirkeby.** La diretta sarà trasmessa dalla [pagina Facebook Uisp nazionale.](#)

In Italia sono 30 gli eventi targati European Mile, oltre ai 148 in programma per la Move Week. L'evento di punta della European Mile sarà a Roma con “Danzandando”, un'escursione a camminata lenta e accompagnata dalla musica, nella cornice della Riserva Naturale Valle dell'Aniene, a cui saranno idealmente collegate tante altre città, con attività all'aria aperta che vedono protagoniste la camminata, la corsa e le escursioni. Ad Empoli è stato costruito un percorso di un miglio che le persone possono percorrere durante tutta la settimana, con i propri tempi e il proprio passo, per risvegliare il movimento a lungo interrotto. Ad Orvieto l'European Mile sarà l'occasione per riscoprire il centro cittadino, mentre da Contigliano partirà un'escursione verso la Valle Santa. Sempre il 5 mattina a Trieste i partecipanti saranno accompagnati in un mix di storia e natura con la visita al parco e al castello di Miramare. A Massalengo (Lodi), nel parco comunale ci saranno percorsi di minibasket e calcio, mentre a Putignano si percorrerà la via dell'acqua, a piedi o in monociclo e Rovigo condurrà le lezioni di Fit and Walk lungo l'argine dell'Adige. Nel pomeriggio ad Ascoli bambini protagonisti con delle esibizioni di ginnastica artistica che apriranno e chiuderanno il Miglio. Epilogo il 6 giugno a Sacile (Pordenone), con una camminata o corsa in piccoli gruppi in una splendida cornice naturale.

European Mile andrà avanti anche in primavera e in gran parte dell'estate. Il Piemonte si è mosso per tutto maggio, includendo la campagna all'interno dei gruppi di cammino, Reggio Emilia ha approfittato della giornata festiva del 2 giugno per la camminata alla Pinetina (Vezzano sul Crostolo), e a Monfalcone è stata organizzata una visita al Parco della grande Guerra, mentre gli studenti di Avola e Rosolini dedicheranno il miglio alla scoperta del proprio territorio e Messina si è svolto un trekking su più giornate lungo l'anello del Nisi. Nella Valle dell'Itria l'European Mile è stata un'occasione per un'escursione dedicata agli anziani, mentre a Napoli sono state protagoniste le scuole e a Gorizia un trekking alla scoperta della fortezza di Gradisca.



European Mile, domani il giorno clou dell'iniziativa europea

European Mile. L'iniziativa europea che promuove il movimento per tutti attraverso la corsa e la camminata vivrà sabato la sua giornata centrale. Il servizio di Elena Fiorani.

Solo un miglio ci separa dal futuro ed è quello che l'Europa dello sport per tutti percorrerà idealmente insieme il 5 giugno, giorno clou dell' "European Mile", iniziativa europea che invita al movimento e all'attività fisica. Correre o camminare per almeno un 1 miglio, da soli o in gruppo, ma sempre virtualmente uniti: questo è l'invito ai partecipanti per ritrovare il proprio benessere psico-fisico.

"European Mile", come "Move Week", rientra nell'ambito di NowWeMove, campagna che Isca conduce dal 2012 per promuovere sani stili di vita tra i cittadini europei e le cui iniziative italiane sono coordinate dall'Uisp. Domani un evento in diretta Facebook, a partire dalle 10, racconterà le attività sul territorio, con collegamenti da 14 città e interventi di ospiti italiani e internazionali: da Trieste ad Avola anche l'Italia si muove.



La "Move week" scatena lo sport in tutta Europa

Una settimana di eventi in contemporanea in tremila città. Bologna c'è

Sport, benessere fisico, ambiente, socialità e pari diritto di accesso alle attività motorie legano, per sette giorni, quasi tremila città sparse in tutta Europa: tra queste anche Bologna. È la cosiddetta *Move week*, una settimana dedicata al movimento e alla salute in contemporaneo svolgimento in ben 38 Paesi del vecchio continente, tanto da raggiungere un tetto di oltre 14 mila eventi organizzati aperti e facilmente accessibili. La stiamo attraversando proprio in questi giorni: iniziata il 31 maggio, si concluderà il 6 giugno e nel nostro territorio è completamente organizzata dalla Uisp, che fornisce anche la copertura assicurativa a tutti i partecipanti.

La ginnastica dolce all'aria aperta la fa da padrona, prevista in tutti i punti di ritrovo sotto le Due Torri grazie alle sue potenzialità di lavoro su mente e corpo. Allo stesso tempo, però, con alcuni principi di fitness si punta a evitare qualsiasi stress muscolare. Con la stessa filosofia di attività facilmente praticabile dalla maggior parte delle persone è stata pensato anche l'altro appuntamento ricorrente, ovvero quello della camminata e dell'allungamento. Anche in questo caso si cercano di coniugare i benefici di una attività aerobica come quella della passeggiata con quelli dello *stretching* muscolare.

Per concludere, una lezione di yoga: il benessere psicofisico può essere ottenuto proprio a partire dall'insegnamento di una corretta respirazione in abbinamento ad altrettanto ottimali posture. A coordinare e raccontare tali attività è stato **Giorgio Moi**, responsabile del settore fitness della Uisp, che ha anche spiegato la scelta dei luoghi in un periodo di incertezza sulla possibilità di accedere o meno alle palestre: dopo una *Move week* 2020 ridotta, per forza di cose, in versione *online*, nel 2021 si è tornati dal vivo, scegliendo come spazi privilegiati le Case di Quartiere: «quelle che più comunemente vengono definite centri sociali», ha detto Moi. Un modo, dunque, per far tornare un po' di vita in quelle di Santa Viola, Ruozi, Montanari e Casa del Gufo, ma anche nella palestra Ggina Querzè.

La *Move week* è l'evento principale di *NowWeMove*, ovvero la campagna nata per incrementare il numero di cittadini europei fisicamente attivi, promossa dall'Isca (*International Sport and Culture Association*). «Ma il valore simbolico della ricorrenza di quest'anno – ha aggiunto ancora il responsabile del settore fitness – risiede anche nel coincidere con un periodo di riaperture anche per le palestre». Ecco perché il suo auspicio è quello di una sempre maggiore sensibilità all'attività sportiva, in modo tale da considerarla sempre più una vera e propria realtà da salvaguardare per il suo contributo alla salute e al benessere.



European Mile

Con Move Week ed European Mile lo sport per tutti europeo è ad un miglio dal futuro, Sabato 5 giugno diretta Facebook

Solo un miglio ci separa dal futuro ed è il miglio che l'Europa dello sport per tutti percorrerà idealmente insieme il **5 giugno, giorno centrale dell' "European Mile"**, iniziativa europea che invita al movimento e all'attività fisica. Correre o camminare per almeno un 1 miglio, da soli o in gruppo, ma sempre virtualmente uniti: questo è l'invito ai partecipanti per ritrovare il proprio benessere psico-fisico. "European Mile", insieme a "Move Week" (che si concluderà domenica 6 giugno), rientra nell'ambito delle iniziative di NowWeMove, la grande campagna che l'**Isca-International Sport and Culture Association** porta avanti dal 2012 per promuovere sani stili di vita tra i cittadini europei. **Tutte le iniziative italiane sono coordinate dall'Uisp.**

Sabato 5 giugno l'Uisp nazionale organizza un evento in diretta Facebook per raccontare le varie facce dell'iniziativa, con collegamenti dalle città e interventi di ospiti italiani e internazionali. Si partirà alle 10 per un giro d'Italia nelle località coinvolte dalle attività: Roma, Rovigo, Orvieto, Rieti, Empoli, Trieste ed Ascoli Piceno, Messina, Valle d'Itria, Gorizia, Reggio Emilia, Avola, Pordenone e Torino; inoltre, **interverranno il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce e il presidente Isca, Mogens Kirkeby**. La diretta sarà trasmessa dalla [pagina Facebook Uisp nazionale](#).

In Italia sono 30 gli eventi targati European Mile, oltre ai 148 in programma per la Move Week. L'evento di punta della European Mile sarà a Roma con "Danzandando", un'escursione a camminata lenta e accompagnata dalla musica, nella cornice della Riserva Naturale Valle dell'Aniene, a cui saranno idealmente collegate tante altre città, con attività all'aria aperta che vedono protagoniste la camminata, la corsa e le escursioni. Ad Empoli è stato costruito un percorso di un miglio che le persone possono percorrere durante tutta la settimana, con i propri tempi e il proprio passo, per risvegliare il movimento a lungo interrotto. Ad Orvieto l'European Mile sarà l'occasione per riscoprire il centro cittadino, mentre da Contigliano partirà un'escursione verso la Valle Santa. Sempre il 5 mattina a Trieste i partecipanti saranno accompagnati in un mix di storia e natura con la visita al parco e al castello di Miramare. A Massalengo (Lodi), nel parco comunale ci saranno percorsi di minibasket e calcio, mentre a Putignano si percorrerà la via dell'acqua, a piedi o in monociclo e Rovigo condurrà le lezioni di Fit and Walk lungo l'argine dell'Adige. Nel pomeriggio ad Ascoli bambini protagonisti con delle esibizioni di ginnastica artistica che apriranno e chiuderanno il Miglio. Epilogo il 6 giugno a Sacile (Pordenone), con una camminata o corsa in piccoli gruppi in una splendida cornice naturale.

European Mile andrà avanti anche in primavera e in gran parte dell'estate. Il Piemonte si è mosso per tutto maggio, includendo la campagna all'interno dei gruppi di cammino, Reggio Emilia ha approfittato della giornata festiva del 2 giugno per la camminata alla Pinetina (Vezzano sul Crostolo), e a Monfalcone è stata organizzata una visita al Parco della grande Guerra, mentre gli studenti di Avola e Rosolini dedicheranno il miglio alla scoperta del proprio territorio e Messina si è svolto un trekking su più giornate lungo l'anello del Nisi. Nella Valle dell'Itria l'European Mile è stata un'occasione per un'escursione dedicata agli anziani, mentre a Napoli sono state protagoniste le scuole e a Gorizia un trekking alla scoperta della fortezza di Gradisca.



Valentina Petrillo: 'Better to be a slow happy woman than a fast unhappy man'

By Dany Mitzman

Valentina Petrillo could this year become the first openly transgender woman to compete at the Paralympics. For the visually impaired Italian, selection for the national squad would be a dream come true - but she says she understands why other athletes may have doubts and questions about racing against her.

"I'm happy as a woman and running as a woman is all I want. I couldn't ask for more," says Valentina Petrillo.

"I've got a fire inside me, that pushes me. An emotional strength. Obviously, my body's not what it was at 20 when I was at my peak, but my happiness pushes me to go further, to go beyond my limits."

Passionate about running from an early age, Petrillo's aspirations were seemingly dashed at the age of 14, when she was diagnosed with Stargardt disease, a degenerative eye condition, for which there is no cure.

After finishing school in her hometown of Naples, she moved to Bologna at the age of 20 to study computer science at the Institute for the Blind. Here she took up sport again, becoming a member of Italy's national five-a-side football team for people with sight loss.

It was only at the age of 41 that she finally started running again, winning 11 national titles in three years in the male T12 category for athletes with visual impairment.

She is now 47, and recognises that this is her last chance to compete at the Paralympics, but she wants to keep running whether she gets to Tokyo or not.

In fact, it was only last September that she ran her first official race as a female para-athlete - at the Italian Paralympics Championship, where she won gold in the 100m, 200m and 400m T12 events.

Growing up in Naples in the 1970s, Petrillo says she was a "streetwise kid" who often got into fist fights.

"I defended my brother who's three years older than me! Until four years ago, if you'd talked to Fabrizio (the name Petrillo was given at birth), Fabrizio would have given you the idea he was sexist. He was a tough guy who'd speak dismissively of women and then be a woman in his private space."

She clearly remembers the day when, aged nine, she put on her mother's skirt for the first time, "It was an incredible emotion. It was like touching heaven with your finger tip," she says.

But she knew better than to tell anyone; by coincidence, she had a transgender cousin, whom her uncle had thrown out of the house.

And so Valentina continued life, as she puts it, "dressing up as a man".

She achieved everything society expected of her - good grades at school, a stable job, a wife, a son - but still she wasn't happy.

There was no triggering event but on 14 July 2017, she realised she could no longer suppress her secret.

"I hadn't planned it. I was in bed with my wife, about to fall asleep, and I said 'Remember I told you I once dressed up as a woman?' She said yes. I said, 'In reality it wasn't once, I do it every day.'"

With her wife's support - after the initial shock - Valentina started living as a woman in 2018, and in January 2019 she began hormone therapy, which affected her physically and emotionally.

"My metabolism has changed. I'm not the energetic person I was. In the first months of transition I put on 10kg, I can't eat the way I did before, I became anaemic, my haemoglobin is low, I'm always cold, I don't have the same physical strength, my sleep isn't what it was, I have mood swings," she says.

"I'm not the same as before. Fabrizio no longer exists."

Hormone therapy for trans women is designed to lower testosterone levels and raise oestrogen levels to the typical values in women.

Quantities of both hormones are measured in a unit called a mole. Before starting therapy, Petrillo would have had about 20 nanomoles of testosterone in a litre of her blood (20 billionths of a mole). Since 2015, the International Olympic Committee (IOC) has required female athletes to have less than five nanomoles of testosterone per litre of blood, while most women have fewer than two nanomoles per litre. Petrillo is now consistently well below the two-nanomoles-per-litre level.

Six months after starting treatment she had lost about 11 seconds in the 400m and 2.5 seconds in her speciality, the 200m. But it was a sacrifice she embraced.

"As a sportsperson, to accept that you won't go as fast as before is difficult. I had to accept this compromise, because it is a compromise, for my happiness."

It has become Petrillo's motto: "Better to be a slow happy woman than a fast unhappy man."

In reality, she is not slow, just slower, as her gold medals in last September's Italian Paralympics championships attest.

She has also fared well in competition against non-disabled women, some of whom have protested that a trans woman has a major advantage.

Fausta Quilleri, a lawyer from Brescia and a runner in the over-35s "Master" category, last month sent a petition to the president of the Italian Athletics Federation and the ministries for Equal Opportunities and Sport challenging Petrillo's right to compete in women's races.

"Her physical superiority is so evident as to make competition unfair," she says, arguing that the IOC's exclusive focus on testosterone "makes no sense" when physique is also a factor.

More than 30 female Master athletes signed the petition.

"If she wants to run with us we would be happy for her to do so. We will always welcome her but we don't want her to compete with us for titles," Quilleri says.

Petrillo was hurt that some of the women at one event refused to be photographed with her, but says she understands their reaction.

"I asked myself, 'Valentina, if you were a biological woman and had a Valentina, a trans, racing against you, how would you feel?' And I gave myself answers - astonishment, confusion and doubt. I would have those things as a woman. So I believe these doubts and questions are legitimate."

However, she defends her right to compete in the women's category.

"I respect and comply with the IOC and World Athletics rules, I do the tests. I don't feel like I'm stealing anything from anyone."

Running with limited vision

- Until recently Petrillo was running in the Paralympic T12 category, where T stands for Track and 12 is one of three groups of visual impairment
- In April she was reclassified as T13 - the group for runners with the least serious visual impairment - and has been competing this week at the European Para Athletics championship in the T13 400m event
- Petrillo sometimes finds it hard to see painted lines on the track, especially after rain - her preference is for white lines on a blue track
- When running against non-disabled runners, it's a disadvantage being unable to see the finishing line, she says, as she doesn't know when to make a final lunge

Petrillo is taking part in studies led by Joanna Harper, at the School of Sport, Exercise and Health Sciences at the University of Loughborough in the UK, on the precise effects of hormone therapy on trans women athletes.

A transgender runner herself, Harper has been in the unique position of studying the effects of hormone therapy on athletic performance first hand.

"Transgender women are on average taller, bigger and stronger than cisgender women (women who identify with the sex and gender they were assigned at birth) even after hormone therapy, and those are advantages in many sports," she says.

But there is another side to it, she points out.

"Transgender women are now powering their larger frames with reduced muscle mass and reduced aerobic capacity and that can lead to disadvantages in terms of things like quickness, recovery and endurance."

It will take at least 10 more years of research to fully understand the effect of hormone therapy, Harper says. In some sports trans women will need a handicap, she suggests, but how much handicap isn't yet clear.

"Hormone therapy won't turn trans women into cis women but the goal, in terms of sports, is to mitigate the advantages that trans women gain by virtue of going through male puberty, to the point where you can have meaningful competition between trans women and cis women."

Meaningful competition is the key to defining all sporting categories, starting with the division of men and women, says Harper, author of the book *Sporting Gender*. From tall basketball players to left-handed fencers, acceptable advantage exists in sports all the time. "What we don't allow is overwhelming advantage, so we don't let heavyweight boxers get in the ring with flyweight boxers," she says.

"There are many people who don't think that trans women should be allowed to compete at all, and then there are many other people who think that trans women should be allowed to compete simply based on gender identity. And I believe in a middle-ground policy, where we allow for inclusion of trans women but have restrictions that are based on the physiology of sport and the biology of sex."

No openly transgender athlete has yet competed at the Olympics or Paralympics, but this year that looks likely to change. Weightlifter Laurel Hubbard, a trans woman like Petrillo, is in contention for a place in New Zealand's Olympic squad. Canadian Ness Murby, who competed in discus throw at the 2016 Paralympics, also recently came out as a trans man, and has been selected for the Tokyo games.

A recent [article by Outsports](#) names other trans women hoping to compete at the Olympics, but Petrillo is the only potential trans woman Paralympian mentioned.

She describes her life today as a visually impaired transgender athlete as an arduous journey that is far from over, but she is keen to share her story.

"I think my example is positive, of a trans person who does a sport they love," she says. "Maybe if I'd seen a Valentina on TV when I was an adolescent, my choices would have been different."

This is why she agreed to have her transition fully documented on film - *5 Nanomoles: The Olympic dream of a trans woman* will be released next year. She says making the documentary has helped her to get through some of the darkest moments of her journey, and surprised her too.

"Valentina is enjoying making this film! She really is and I'd never have imagined it. This is another thing that Fabrizio would never have done: Fabrizio would never have spoken on TV, or given interviews, or put himself out there. But Valentina does."



Valentina Petrillo, la prima atleta transgender a gareggiare tra le donne: "Mi accusano di non essere un buon padre"

A "Zona Bianca" la storia della velocista che sta partecipando agli Europei di Atletica paralimpica

Valentina Petrillo è la prima atleta transgender a gareggiare tra le donne. A **"Zona Bianca"** ha raccontato come sia riuscita a conquistare la possibilità di partecipare agli Europei paralimpici d'Atletica in Polonia: **"Preferisco essere una donna più lenta, ma felice, che un uomo più veloce ma triste** - ha spiegato - io amo correre e lo potrò fare nella categoria che sento più mia, quella femminile".

Petrillo, che è ipovedente, ora punta anche alle **Paralimpiadi di Tokyo**. La svolta per lei è arrivata nel 2015 quando il Comitato Olimpico Internazionale ha stabilito che **abbassando i livelli di testosterone** un uomo può partecipare a una competizione femminile: "Ne ho risentito tantissimo - ha ammesso - prima avevo bisogno di meno tempo di recupero, la mia prestazione sui 400 metri è quasi undici secondi più lenta rispetto a prima". E a chi sostiene che con il **Ddl Zan** possano nascere ingiustizie in campo sportivo risponde: "Non è assolutamente vero che un uomo possa svegliarsi la mattina e gareggiare con le anni".

Negli ultimi anni, Valentina, è stata vittima di **discriminazioni**: "Mi accusano di non essere un buon padre perché ora sono una donna - racconta - ma il Ddl Zan non è una legge bavaglio, una società più libera è una società più felice".



Atletica paralimpica: doppio bronzo all'Italia

Atletica paralimpica, Europei di Bydgoszcz: doppio bronzo all'Italia con Ossola e Cotilli nei 100. Il tricolore continua a sventolare agli Europei di Bydgoszcz. Nella sessione pomeridiana la bacheca dell'Italia si arricchisce di altri due importanti bronzi che vanno ad aggiungersi alle quattro medaglie (un oro, un argento, due bronzi) vinte fin qui.

Dopo quello conquistato in mattinata da Arjola Dedaj nel lungo T11, le celebrazioni per la Festa della Repubblica proseguono con i terzi posti guadagnati da due velocisti amputati.

Nei 100 della categoria T63 si mette in luce un Alessandro Ossola che non solo riesce a salire sul podio, ma tira fuori le unghie per realizzare il nuovo primato italiano di specialità con 12.65. Non è così distante il vincitore e pluricampione danese Daniel Wagner (12.37), soprattutto per un atleta che si è affacciato allo sprint paralimpico solo da un paio d'anni. La gioia al traguardo è incontenibile: "Sono molto molto felice, questa medaglia è qualcosa di magico e l'ho vinta al mio primo Europeo. È tutto un'emozione incredibile, sapevo che la terza piazza era alla portata e ci credevo. Il record è poi il coronamento di un anno di impegno che mi ha portato anche a migliorare il primato nei 60 e 200. Continuerò a combattere per fare ancora meglio perché il vero obiettivo è Tokyo".

Stessa sorte per il grande amico Riccardo Cotilli, che agguanta un bronzo in 11.87 nei 100 T44-64, in una gara dove il favorito, Simone Manigrasso, si blocca e cade a metà rettilineo per una sospetta lesione muscolare. Lo sprinter piemontese ha emozioni contrastanti: "Provo una grande gioia per me, ma mi dispiace tantissimo per Simone. Questo è comunque uno dei risultati che non scorderò mai nella mia vita. Ho confermato i miei tempi di questa stagione e ora domani corro i 200 con una prospettiva positiva".

L'altro Azzurro in finale Emanuele Di Marino torna a correre una competizione internazionale dopo il lungo stop per infortunio. Il suo 12.59 e quinto posto è da season best: "Per la mia categoria (T44) è un buon tempo ma sento che sui 100 ho ancora un mese di lavoro davanti. In gara ho avuto un sussulto perché ho sentito Simone cadere e di questo sono molto dispiaciuto. Ora però il mio focus sono i 200 di domani e i 400 di sabato".

Guardando ai concorsi, il pesista Giuseppe Campoccio paga lo scotto di essere stato riclassificato nella categoria F34, ma riesce comunque ad avvicinare il podio. Primo a lanciare tra i 13 partecipanti, il lanciatore in carrozzina si esprime in progressione trovando la misura migliore di 9,33 all'ultima prova che gli assicura la quinta posizione. Il campione europeo F33 uscente, con orgoglio, dichiara: "Pensavo di arrivare ultimo in quanto non ho un accredito importante in questa classe, ma è stata una bella gara con questi fortissimi atleti. Sono contento soprattutto perché in 20 giorni sono riuscito a fare un allenamento importante e questo è di buon auspicio in vista degli Assoluti di Concesio dove intendo migliorare la mia prestazione per battere il record italiano (9,92). Ringrazio Esercito, Difesa e Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa per essermi stati vicini in questo periodo e mando un grande abbraccio a mia moglie".

Lo specialista di giavellotto F63 Stanislav Ricci soffre invece le prime battute di gara in maglia azzurra fino al terzo lancio quando scaglia l'attrezzo a 41,13 per poi chiudere a 41,54. Infastidito dal riacutizzarsi di un'inflammatione al nervo del moncone, reagisce con grinta e diventa quarto: "Speravo di fare meglio al mio esordio europeo, mi aspettavo di più da me stesso. Non sono riuscito a lanciare come volevo e ho avuto difficoltà a fare una rincorsa completa per il problema al nervo. Ho però stretto i denti perché quel posto lo volevo".

Al femminile, Laura Dotto, uscita quest'anno dall'Accademia giovanile di Para atletica per approdare in Nazionale maggiore, debutta a Bydgoszcz con il sesto posto nei 1500 T20. Già al secondo giro però la mezzofondista veneta si lascia sfuggire il gruppo delle prime cinque che hanno imposto un ritmo molto intenso, senza riuscire a rientrare in partita. Con la vittoria dell'ucraina Liudmyla Danylina a 4:43.63, la primatista italiana riesce comunque ad avvicinare il primato personale di 5:11.46 concludendo in 5:12.68. Al traguardo però le parole sono di sconforto: "Non è la gara che volevo. È stata molto faticosa, non ha funzionato la testa e forse un po' le gambe. Ho spinto, ma so che posso dare di più. È comunque un onore far parte per la prima volta di questa Nazionale e voglio considerarlo solo un punto di partenza".

Troppo forti gli avversari invece per Cristian Lella. Il lanciatore sardo appartenente alla UniCredit FISPE Academy si tuffa in questa nuova esperienza da senior nel peso F20, in una competizione dominata dal 16,77 del possente ucraino Oleksandr Yarovi. La classifica lo colloca in 12^a posizione con la misura valida di 10,08 fatta al primo tentativo, ma fuori dalla finale a otto. A fine gara il giovane pesista dichiara: "Mi manca ancora tanta tecnica rispetto agli altri. Quando ritorno in Sardegna, mi allenerò il doppio per provare piano piano ad avvicinarmi a queste misure. Qui è stato tutto bello, mi sono divertito".

Per gli Azzurri, anche la giornata di domani sarà ricca di impegni. Si comincia nella sessione mattutina con le qualificazioni dei 400 T13 di Valentina Petrillo per poi riprendere alle 17:30 con il lungo T63 della primatista mondiale Martina Caironi, a caccia del bis dopo la vittoria sui 100. Doppio impegno in due giorni per i velocisti T44-64 Riccardo Cotilli ed Emanuele Di Marino chiamati alla prova dei 200. Da seguire alle 19:25 il lungo T63 del bronzo in carica Marco Pentagoni e dopo qualche minuto Riccardo Bagaini si cimenterà nella finale dei 400 T47.



Giornata bici: Mims, nel Pnrr 600 mln per le ciclovie

In decreto 4 mln per progetto sperimentale, altri 11 a breve

(ANSA) - ROMA, 03 GIU - In Italia il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha previsto tra gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) un investimento consistente sulla cosiddetta 'mobilità dolce': 600 milioni di euro, dei quali 200 milioni dedicati alla realizzazione di ciclovie urbane e 400 milioni per la realizzazione di ciclovie turistiche. Lo evidenzia il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in una nota sulla Giornata mondiale della bicicletta, che ricorre oggi.

In particolare saranno finanziate: la ciclovia del Vento (Venezia-Torini), la ciclovia del Sole, la ciclovia del Garda, quella del Trilive (Trieste-Lignano-Venezia), le ciclovie Adriatica e Tirrenica, la ciclovia del Grab (Grande Raccordo Anulare della bici), quella dell'Acquedotto Pugliese, la ciclovia della Magna Grecia e la ciclovia della Sardegna. In tutto 1.800 chilometri tra ciclovie turistiche e urbane.

Intanto il Mims, con proprio decreto ha destinato oltre 4 milioni di euro per un progetto sperimentale nei Comuni di Roma, Padova, Napoli, Pisa, Milano, Bari e Palermo che prevede la realizzazione di piste ciclabili per collegare le stazioni ferroviarie ai poli universitari. Opere che, con un bacino potenziale di oltre 400.000 persone, consentiranno agli studenti universitari - ma non solo - di raggiungere i propri atenei utilizzando un mezzo di trasporto ecologico e percorsi protetti e sicuri. Ulteriori 11 milioni di euro verranno destinati a breve ad altri Comuni per la realizzazione di piste ciclabili che colleghino stazioni ferroviarie e università. A questo scopo un tavolo tecnico a cui, oltre agli uffici del Mims e del Ministero dell'Università, partecipano rappresentanti di Rfi, dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci) e della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (Cruì) sta ultimando gli approfondimenti per individuare i Comuni a cui saranno erogate le risorse per i progetti delle piste ciclabili.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

IL TIRRENO PISA

Centri estivi dedicati ai bambini, bando per le associazioni

PISA. Il Comune di Pisa ha pubblicato l'avviso pubblico rivolto ad associazioni del terzo settore per lo svolgimento delle attività estive per bambini e ragazzi tra 0 e 14 anni. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro venerdì 18 giugno.

«Obiettivo dell'amministrazione – dice l'assessore alle politiche educative **Sandra Munno** – è garantire e supportare la realizzazione delle attività estive rivolte ai minori, secondo criteri che garantiscano precedenza ai bambini con disabilità e alle famiglie con situazioni di disagio economico, attraverso l'applicazione di tariffe calmierate calcolate in base all'Isee. Quest'anno il Comune mette a disposizione 168mila euro e i nidi comunali, in particolare Coccapani, Rosati, Cep, Timpanaro, Marina, San Rossore, San Biagio, Toniolo e Snoopy; per i mesi di luglio e agosto le materne Montessori, Calandrini, Rodari, Betti e le primarie Don Milani, Baracca, Moretti, Newbery e Quasimodo».

«Abbiamo inoltre introdotto alcune novità – spiega l'assessore –: la durata dei progetti non deve essere inferiore a due settimane, mentre l'esperienza pregressa di due anni non rappresenta più requisito di partecipazione per le associazioni, ma semplice titolo di preferenza. Valuteremo i progetti con particolare attenzione alle attività che affiancano la valenza educativa a quella ludico-ricreativa e saranno particolarmente apprezzati i progetti che metteranno al centro attività inclusive rivolte a tutti i bambini, compresi i più fragili o con disabilità. Quindi provvederemo a pubblicare l'elenco dei centri estivi convenzionati a cui le famiglie potranno rivolgersi per iscrivere i propri figli a partire da luglio».

I soggetti interessati a partecipare potranno consultare l'avviso e gli allegati scaricabili sul sito web del Comune di Pisa, sezione Educazione e Scuola. Le domande di partecipazione corredate della documentazione richiesta dovranno essere inviate via pec all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it entro venerdì 18 giugno. Per informazioni sull'avviso è possibile contattare l'Uo Refezione-Attività Estive via mail campisolari@comune.pisa.it oppure telefonando ai numeri 050910711, 714, 705, 719 dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17 il martedì e giovedì.

la Nuova Ferrara

Per un'estate portuense a tutta sport e didattica

PORTOMAGGIORE. Tira un sospiro di sollievo Giuseppe Alesci, docente e assessore all'istruzione del Comune di Portomaggiore. Dopo i casi della scorsa primavera non si sono più registrati contagi all'interno delle scuole del territorio e dopo tanti mesi di didattica a distanza la scuola è tornata in presenza; almeno per consentire ai compagni di scuola di salutarsi di persona prima della fine dell'anno scolastico. «È stato un periodo complicato e non è ancora finito - dice - ma si inizia a vedere la luce in fondo al tunnel, sono felice». In attesa dell'ultima campanella si sta già lavorando per i laboratori estivi che coinvolgeranno studenti scelti delle elementari e delle medie. «Nel primo caso si tratta di iniziative legate al recupero didattico, nel secondo di attività più legate all'educazione fisica. Questi percorsi - spiega Alesci - si svolgeranno dalla fine degli esami di terza media fino al 7-8 luglio».

Ma non finisce qui. Quest'anno per la prima volta si terranno i campi estivi organizzati dall'amministrazione di Portomaggiore in collaborazione con Uisp. «Non era mai successo fino ad ora e sono felice di questo nuovo traguardo. Fino all'anno scorso i campi estivi nel Portuense erano solo quelli parrocchiali, un servizio importante ma è giusto offrire anche un'alternativa», sottolinea Alesci. I campi estivi Uisp andranno avanti fino ad agosto e saranno l'occasione per valorizzare finalmente anche la pista di atletica, realizzata nei pressi delle scuole di Portomaggiore e mai veramente inaugurata. «L'emergenza Covid ci ha frenato ma adesso finalmente siamo pronti a partire e sono sicuro - sottolinea l'assessore - che bambini, ragazzi e in generale tutta la cittadinanza, sfrutteranno l'impianto».

S. G.

Famiglie aretine a caccia dei campi estivi: aperte le iscrizioni per decine di progetti

Il 10 giugno termina la scuola e mai come quest'anno i ragazzi hanno bisogno di divertimento e socialità. Ecco che così da qualche giorno è iniziata la ricerca dei progetti dei campi estivi che si tengono ad Arezzo per scegliere insieme ai propri figli quello più adatto, per il tipo di proposta, per le fasce d'età che copre e anche in base ai costi. Ci sono pacchetti per più settimane oppure sconti se vengono iscritti più figli. Gli orari sono flessibili, alcuni anche fino alle 18 e per fasce d'età anche più grandi come i 17enni. In molti casi, oltre a prevedere il pranzo al sacco portato da casa, c'è la possibilità di avere da mangiare sul posto a pagamento. Nel rispetto delle normative anti-covid propongono molte attività all'aperto e anche l'aiuto per i compiti delle vacanze. Si va da quelli nei centri ippici e quindi con la presenza dei cavalli a quelli che propongono laboratori d'inglese, a quelli ancora che si basano sull'alternanza delle diverse discipline sportive, oppure sul teatro e la creatività. E in alcuni casi le prime settimane hanno il tutto esaurito, proprio perché i gruppi sono ristretti. Per quanto riguarda i costi, alcuni propongono prezzi anche giornalieri, ma per una settimana il prezzo minimo è sui 50 euro.

Progetto 5 Summer Camp

La cooperativa aretina Progetto 5 propone due soluzioni, la prima si chiama [Albero Sempreverde](#) ed è dedicata ai bambini dai 3 ai 6 anni e si svolge dal primo luglio alla scuola dell'infanzia Acropoli, ha sia la possibilità di un modulo corto dalle 7,30 alle 14,00 oppure quello lungo che termina alle 17,00.

Il secondo summer camp si tiene al [Circolo Pro Loco del Bagnoro](#) ed è dedicato ai bambini delle scuole elementari, quindi dai 6 agli 11 anni. Il servizio è attivo da lunedì 14 giugno. Le due fasce orarie previste sono dalle 7,30 alle 14,00 oppure fino alle 17,00.

Per ulteriori informazioni segreteria@progetto5.org oppure 0575/21435.

Vasari Rugby Summer Camp

All'impianto comunale di rugby di via dell'Acropoli anche quest'anno si tengono i campi estivi dedicati a bambini e ragazzi dai 4 ai 16 anni. Le attività proposte sono sportive e motorie come rugby, calcio, volley, basket, pallamano, laboratori creativi e manuali, escursioni a piedi, giochi d'acqua e assistenza nello svolgimento dei compiti delle vacanze. I pacchetti, con diverse fasce di prezzo, prevedono un orario fino alle 14,30 oppure il prolungamento fino alle 17,30. I campi iniziano il 14 giugno e termineranno il 10 settembre. Per info e prenotazioni 3516383930 oppure info@vasarirugby.it

Centri estivi multisport Uisp Arezzo

Arrivano ad Arezzo anche i centri estivi della Uisp dedicati a vari sport. Un viaggio alla scoperta di isole e villaggi lontani attraverso laboratori di: lettura, costruzione di oggetti, giochi, esperimenti, musica e molto altro. Saranno aperti dal 14 giugno al 10 settembre. Sono destinati a bambini dai 3 ai 5 anni oppure dai 6 ai 10 anni. Le tariffe partono da 50 euro e variano a seconda della fascia oraria scelta che può essere o dalle 7,30 alle 13,00, oppure prolungata fino alle 15,00 oppure ancora fino alle 17,00. Per info e contatti Silvia risponde al numero 3346639621 oppure scrivere a politichererzoserttore.arezzo@usip.it

Soccer Academy summer camp 2021

Tornano i camp estivi dedicati al calcio. Ci sono stage settimanali dedicati alle fasce di età 2007-08 oppure 2009-10, morning camp a Foiano e Pieve al Toppo, lezioni individuali e allenamenti personalizzati, allenamenti specifici per i portieri e anche una settimana di soccer camp a Cesenatico. Per info www.socceracademyasd.com e la pagina Facebook Soccer Academy Asd.

Junior Summer Stage 2021

Anche lo Junion Tennis di via della Cella organizza i tradizionali campi estivi con inizio il 14 giugno per tutta l'estate fino alla riapertura della scuola. Sono dedicati ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 17 anni. Sono previste attività di tennis, beach volley, basket, nuoto in piscina e a ttività creative. I corsi hanno tre fasce orarie: solo la mattina dalle 8 alle 12,30, fino alle 14,30 con il pranzo, full time fino alle 17,30. Per info e contatti: 0575/21651; 335309916 - 3474153522; info@juniortcarezzo.it.

Circolo Tennis Giotto

Dal 14 giugno al 10 settembre si tengono i summer camp 2021 del Circolo Tennis Giotto. tante le attività previste, con la novità dei campi da padel a disposizione per giocare. Per info <https://www.ctgiotto.it/> - 0575 357542 - info@ctgiotto.it.

Il Chiodo Fisso

Il centro ippico Il Chiodo Fisso organizza presso la propria struttura di San Firenze i campi estivi 2021 con attività ricreative, musica, letture, animali, escursioni, laboratori artistici, percorsi di abilità, giochi ed esperienze in natura. Le fasce d'età previste sono dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 11, dai 12 ai 15. Gli orari possibili sono due: dalle 8 alle 14,00 oppure fino alle 18. Per info e iscrizioni canale Telegram "Campi estivi al Chiodo Fisso 2021". [Il modulo di iscrizione.](#)

Evale

Nel verde di uno dei parchi più belli di Arezzo si svolgeranno i centri estivi di Evale. I bambini si potranno cimentare in giornate a tema assaggiando così l'atmosfera dei corsi: giornate dedicate all'arte, al teatro, allo sport, all'inglese e altro ancora. Evale si trova in via XXV Aprile 25/27. Gli orari previsti sono: dalle 8,00 alle 12,30; fino alle 14,30; fino alle 16;00, fino alle 18. Per info e prenotazioni: 3498443597 - 3481440160.

Summer camp Macchia Blu

A Santa Maria delle Grazie e ai campi del retro chiesa di Saione dal lunedì al venerdì si terranno i campi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni. Le fasce orarie vanno dalle 8 alle 14 oppure fino alle 17. Le iscrizioni sono aperte. Sono previste le attività di basket, laboratori, arte, ping pong, sport, tiro con l'arco e compiti. In collaborazione con il Volley Arezzo. Per info e iscrizioni macchiablucamp@gmail.com oppure 3409791304.

Naturalmente estate 2021

A Subbiano, al centro ippico Belfiore si tengono i campi Naturalmente Estate 2021 con attività educative che inizieranno il 14 giugno e resteranno aperte fino al 30 luglio. Sono previste attività di avvicinamento al cavallo, laboratorio di didattica ambientale, escursioni e passeggiate, giochi di ruolo e letture in inglese, sport nella natura, laboratorio mangia e..., zoologia, botanica, scienze e soprattutto per i compiti delle vacanze. Giochi con gli amici a quattro zampe come i border collie e la ciuchina Stellina. Due le fasce orarie previste: dalle 8,00 alle 13,00 oppure fino alle 16 con pranzo al sacco.

Summer camps 2021 Helen Doron

Presso la sede del quartiere di Porta del Foro si tengono i campi estivi della scuola d'inglese Helen Doron. Le settimane previste coprono i mesi di giugno e luglio, poi dal 2 al 6 agosto, dal 23 al 27 agosto, dal 30 agosto al 3 settembre e poi dal 6 settembre al 10. L'orario previsto va dalle 7,30 alle 14,00. Per info 3755678299, Saida 3400685945, Krizia 3927800222.

Un'estate sotto l'albero

Ludoteca con ampi locali ben attrezzati per i bambini in piazza Zucchi. Personale qualificato. Le età previste vanno dai 3 ai 13 anni. Saranno effettuate uscite al parco, attività motorie e creative. I campi estivi si terranno dal 14 giugno al 24 settembre dalle 8 alle 18,30. Per info e contatti www.sottolalbero.it - 3516436997.

quotidiano**sanità**.it

Con alimentazione corretta e attività fisica possibili risparmi per 1,5 mld. Il convegno al Cnel

“L'Italia è tra i Paesi con il maggior indice di obesità infantile. Ciò significa che tra qualche anno ci troveremo con un aumento considerevole di giovani e adulti con patologie legate a diete scorrette e inattività. L'obiettivo dei prossimi anni, per ridurre la spesa sanitaria, ma soprattutto l'impatto delle patologie deve essere un miglioramento degli stili di vita attraverso una capillare e diffusa attività di informazione ed educazione attraverso le scuole”.

Da una maggiore attenzione su corretta alimentazione e attività fisica e sportiva potrebbe derivare un risparmio di oltre 1,5 miliardi per la spesa sanitaria e potrebbero essere evitate oltre 11.600 morti. E' quanto emerso oggi a Roma durante il convegno su “Attività fisica e corretta nutrizione: la chiave per il risparmio della spesa sanitaria”, che si è tenuto al CNEL.

“La pandemia ha riportato al centro dell'attenzione il binomio benessere-spesa sanitaria mostrando gli effetti negativi di una alimentazione scorretta associata alla mancata attività fisica e sportiva. Una indagine IPSOS commissionata dal Dipartimento per lo Sport ha restituito dati davvero allarmanti. Ringrazio il CNEL per aver scelto un tema che però troppo tempo è stato marginale rispetto al dibattito pubblico - ha affermato la Sottosegretaria allo sport, **Valentina Vezzali** - Dal binomio attività fisica-corretta alimentazione si ottiene anche un cospicuo risparmio in termini di costi sanitari. Ma lo sport fa bene alla società e, come ho spesso ripetuto, se tutti nascessimo e crescissimo facendo sport questa Italia sarebbe davvero meno litigiosa e più

ligia nel rispetto delle regole. In tal senso, un ruolo primario è quello della scuola dove è ormai imprescindibile prevedere a partire dalla scuola primaria l'insegnante di scienze motorie. È questa la sfida che ci attende come Governo e come Paese. Mi auguro che cresca nel nostro Paese la consapevolezza che i giovani sono il nostro futuro e che investire su sport e educazione, corretti stili di vita e benessere fisico non venga più considerato un costo, ma un modo per assicurare a tutti un futuro più sano”, ha aggiunto.

All'incontro, introdotto dal presidente CNEL **Tiziano Treu**, sono intervenuti il consigliere CNEL **Francesco Riva**; il Capo dipartimento Ordinamenti Ministero Istruzione, **Stefano Versari**; il Direttore Generale, Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione Ministero della Salute, **Massimo Casciello**; il professore ordinario di Patologia Clinica in Unam Sapientiam - System Biology Group e presidente World Association of Societies of Pathology and Laboratory Medicine, **Roberto Verna**.

“Una corretta alimentazione legata all'attività sportiva favorirebbe la diminuzione di diverse patologie, anche gravi, come le cardiopatie e il cancro alla mammella, che sono tra le cause di morte principali, ma avrebbe effetti positivi anche sulla spesa sanitaria, cresciuta notevolmente in questi ultimi anni e arrivata quasi a 120 miliardi. Come CNEL abbiamo iniziato a studiare gli effetti di nutrizione e benessere sul sistema sanitario e stiamo elaborando delle proposte da avanzare a Governo e Parlamento”, ha detto il consigliere Riva.

“L'Italia è tra i Paesi con il maggior indice di obesità infantile. Ciò significa che tra qualche anno ci troveremo con un aumento considerevole di giovani e adulti con patologie legate a diete scorrette e inattività. L'obiettivo dei prossimi anni, per ridurre la spesa sanitaria, ma soprattutto l'impatto delle patologie deve essere un miglioramento degli stili di vita attraverso una capillare e diffusa attività di informazione ed educazione attraverso le scuole”, ha sottolineato il professor Verna.

© Riproduzione riservata



Plogging lo sport che combina esercizio e difesa dell'ambiente

Il **plogging** è una pratica di tendenza. Come è nato questo movimento e perchè potrebbe cambiare il mondo.

Le statistiche sull'inquinamento da **plastica** possono certamente essere schiacciati. Ogni anno produciamo 300 milioni di **tonnellate di plastica** e circa 8,8 milioni di tonnellate vengono scaricate negli oceani, minacciando innumerevoli animali, molti dei quali sono sull'orlo dell'**estinzione**. Se ciò non bastasse, si stima che entro il 2050 ci sarà più plastica nell'oceano che pesce.

Se sei un amante delle attività all'aria aperta e sei preoccupato per l'ambiente, sarai interessato a conoscere questo sport e perché questa pratica sta cambiando il mondo. Con questa nuova iniziativa, nata in Svezia nel 2016, lo sport e l'ambiente sono legati ad un obiettivo comune. Sono almeno 20 mila le persone che lo praticano quotidianamente in 100 paesi diversi.

Cos'è il plogging?

Il **plogging** è un esercizio ecologico attraverso il quale le persone raccolgono la spazzatura mentre fanno **jogging** o camminano a passo svelto come un modo per ripulire i rifiuti e anche prendersi cura della propria salute. La parola deriva dall'unione di running (running in inglese) e plocka upp (espressione svedese to pick up).

Incorporare questo nuovo stile di vita genera benefici per tutti. Va tenuto presente che il 33% della popolazione esce per una corsa almeno 3 giorni alla settimana, approfittare di quei viaggi di esercizio per aggiungere la raccolta dei rifiuti durante il percorso potrebbe avere un grande impatto sulla cura dell'ambiente in un poco tempo.

Da uno sport è nata un'iniziativa **sostenibile** : i partecipanti, cioè i plogger, escono in strada con un sacco della spazzatura per raccogliere i rifiuti che trovano sul loro cammino durante lo sport che praticano.

Erik Ahlström è il promotore di questa attività e un importante giocatore multisport. Quando ha lasciato la sua città natale nel 2016, si è stabilito a Stoccolma, dove ha iniziato a pulire i luoghi che frequentava facendo sport della spazzatura. Poco dopo, ha diffuso la sua routine in tutta la Svezia, attraverso eventi popolari. Nel 2018 è riuscito a conquistare altri paesi. La prima menzione di questo movimento è stata fatta su Instagram nell'ottobre 2016.

Quali sono i vantaggi?

Prenditi cura del tuo ambiente e del tuo corpo. Quando si fa sport, il corpo ne trae beneficio, ad esempio, i muscoli sono tonificati, le ossa sono rafforzate, la funzione cardiovascolare è migliorata, le calorie vengono bruciate, il sistema immunitario si rafforza, ecc. Incorporando la raccolta dei rifiuti dalla strada si dà un extra all'attività e si migliora l'ambiente in cui viviamo. A dire il vero chi fa plogging non ha nemmeno necessità di fare jogging. Puoi camminare, andare in canoa, fare skateboard, andare in bicicletta, qualunque cosa tu scelga di uscire, prendere un po' d'aria fresca e aiutare a fare del bene.

Nel caso però dello jogging vediamo quali consigli ci vengono forniti dal sito [Plogga](#).

- È l'ideale per lavorare sull'intensità, invece di percorrere lunghe distanze. Dover piegarsi e alzarsi (squat) è un buon modo per tonificare i glutei e la gamba.
- Anche l'ambiente ha un vantaggio. Raccogliendo i rifiuti si evitano la contaminazione del suolo e le conseguenze che ciò comporta sia per noi che per il pianeta.
- Dare l'opportunità di sentirsi meglio e migliorare se stessi mentre si prende cura della natura e si rafforza la consapevolezza ambientale.
- Trattandosi di un'attività sportiva, si riduce il rischio di problemi cardiaci, aumentando la capacità polmonare e allo stesso tempo migliorando la digestione.
- L'energia aumenta, così come la capacità fisica migliora l'ossigenazione del corpo stesso.
- Un altro vantaggio è che le calorie vengono bruciate, quindi puoi ridurre il peso.

I plogger, tramite Plogga, che è il sito dell'iniziativa, consigliano alcuni consigli per potersi collegare maggiormente alla pratica:

- **Registrazione di gruppo:** questa attività, come altri sport individuali, è molto più divertente se più persone si riuniscono per praticarla.

– **Combina la pratica con altri esercizi:** al momento di raccogliere il **resto** del sogno puoi fare squat o flessioni. Quando il corpo si piega, la mobilità articolare dell'anca, delle caviglie e degli adduttori viene migliorata.

-**Rivoltare la borsa su ogni braccio:** per evitare che le contratture portino pesi sempre dallo stesso lato, si consiglia di cambiare frequentemente la borsa, alternando le due braccia. Indossa i guanti in modo da non dover sporcarti le mani.

– **Corsa veloce e breve:** per migliorare le prestazioni cardiovascolari, si consiglia di correre meno di 10 chilometri e aggiungere intensità alla sessione saltando o cambiando ritmo.

– **Prova altri sport:** non **devi** solo correre, puoi farlo anche quando vai a fare una passeggiata, remare, tuffarti, andare in bicicletta.

– **Condividi l'iniziativa sui social network:** scatta foto delle tue sessioni e caricale sui social network con l'hashtag #Plogging. Sicuramente ispireranno altre persone, inoltre contribuirai a diffondere il movimento.

Un altro punto di plogging che è bene sottolineare è che i suoi praticanti sviluppano valori ereditati dallo sport come: compagnia, impegno, solidarietà, perseveranza e anche l'impegno che hanno con l'ambiente è rafforzato. Tra i rifiuti più recuperati dai plogger ci sono i contenitori di plastica, come bottiglie, tappi, involucri di caramelle, contenitori per fast food, posate usa e getta, tra gli altri.



Sport e integrazione, quasi 3mila bambini di Carpi, Novi e Soliera coinvolti nel progetto 'Muoviti Muoviti'

CARPI, NOVI, SOLIERA – È stato un anno complesso per il mondo della scuola, e anche per il progetto "Muoviti Muoviti": nonostante questo, sono significativi i risultati dell'iniziativa realizzata da Centro Sportivo Italiano e UISP per promuovere l'attività ludico motoria, durante le ore di frequenza scolastica, tra i bambini dai 5 ai 9 anni delle scuole d'infanzia e delle scuole primarie dei territori di Carpi, Soliera e, da gennaio 2021, Novi di Modena.

Scopo del progetto – nato nel 2007/08 per impulso di Ercole Losi (UISP) e Lamberto Menozzi (CIS), e che in quattordici edizioni ha coinvolto circa 37.000 ragazzi per un totale di 27.176 ore – è quello di valorizzare il concetto di sport quale diritto per tutti, un bene che interessa salute, qualità della vita, educazione e socialità, e promuovere l'integrazione dei ragazzi con disabilità. Tra gli obiettivi, quello di privilegiare l'attività ludica attraverso giochi vari e percorsi misti: il gioco è infatti il punto centrale della programmazione, che viene concordato con gli insegnanti, mentre la parte tecnica/didattica è affidata agli insegnanti diplomati ISEF o in Scienze Motorie. Altro obiettivo importante è la valorizzazione dell'attività motoria e sportiva quale esperienza formativa ed educativa del bambino, con particolare attenzione alle problematiche dell'integrazione (compresa quella dei bambini di origine straniera) e del disagio, sia esso fisico, psicologico o sociale.

La quattordicesima edizione del progetto – promosso dalla Consulta E del Comune di Carpi in collaborazione con l'assessorato alle politiche scolastiche e con la partecipazione degli assessorati allo Sport dei Comuni di Soliera e Novi di Modena, con il sostegno della Fondazione CR Carpi e il

contributo del centro commerciale 'Il Borgogioso' – ha infatti coinvolto circa tremila bambini (2.890 per la precisione) di 23 scuole d'infanzia e 14 scuole primarie del territorio. I 24 Istruttori, qualificati ISEF o scienze motorie, che animano "Muoviti Muoviti", hanno fatto tutto il possibile per portare a conclusione il progetto, anche in un anno reso così complesso dall'intermittente chiusura delle scuole e delle palestre a causa del Covid-19: per questo gli incontri, che avrebbero dovuto svolgersi, a cadenza settimanale, da ottobre 2020 a maggio 2021, per un totale di circa duemila ore di attività motoria (1.896 per la precisione), sono stati protratti, prorogando il termine a maggio 2021, svolgendoli, quando possibile, anche all'esterno.

Rinviata inoltre al prossimo anno scolastico la parte del progetto relativa all'acquaticità, che avrebbe dovuto tenersi presso la piscina Comunale di Carpi, così come la tradizionale festa di chiusura. Ma le proposte di CSI e UISP non riguardano soltanto l'attività fisica, avendo a che fare anche con inclusione, socialità e integrazione: grande importanza riveste infatti Muoviti Muoviti Special, la parte dedicata ai ragazzi con disabilità o problematiche particolari.

"Non nascondiamo sia stato un anno difficile anche per noi – commentano i promotori – ma abbiamo fatto davvero ogni sforzo per arrivare a concludere il percorso avendo offerto ai bambini quante più ore possibile di sport e gioco. L'abbiamo avvertita come una missione, soprattutto in un anno in cui migliaia di giovani sono stati costretti in casa, senza potersi muovere, incontrare i propri coetanei e rischiando spesso di passare ore davanti ai dispositivi elettronici. Vorremmo poi sottolineare in modo particolare come l'importanza dell'attività fisica, con tutto ciò che si porta dietro in termini di equilibrio, benessere e crescita per i ragazzi, sia stata colta appieno dagli insegnanti e dalle famiglie, che ci hanno esplicitamente chiesto di fare tutto il possibile per consentire ai ragazzi di praticare le attività di "Muoviti Muoviti". Confidiamo che il prossimo anno scolastico sarà più semplice, ma intanto è bello sapere che il valore di queste attività è compreso appieno dalla scuola e dalle famiglie!".



Partito il progetto "Palestre all'aperto" nei parchi e giardini pubblici di Firenze

È partito il progetto "Palestre all'aperto". Anche quest'anno l'**iniziativa dell'assessorato allo sport, realizzata da Uisp**, si propone di ampliare ulteriormente l'offerta di attività motoria all'aria aperta, con l'obiettivo specifico di **promuovere una corretta e costante attività fisica rivolta alle persone di tutte le età**, valorizzando nel contempo gli spazi verdi cittadini.

Pertanto, in ognuno dei cinque Quartieri della città sono stati individuati due giardini o due parchi dove, nei mesi estivi, le persone verranno coinvolte in un'attività motoria libera e non organizzata, ma stimolata, seguita e assistita da tecnici qualificati. **L'adesione all'attività proposta è volontaria e gratuita.**

L'assessore allo sport Cosimo Guccione era al giardino di Bellariva, nel Quartiere 2, insieme al presidente di Uisp Marco Ceccantini, per salutare partecipanti e istruttori del corso.

“Fare sport all’aperto fa bene e vogliamo contribuire a incentivare uno stile di vita sano – ha sottolineato l’assessore Guccione – per questo riproponiamo un’iniziativa che lo scorso anno ha avuto successo. I cittadini hanno sicuramente una gran voglia di riprendere l’attività fisica magari con una guida che li possa supportare in maniera adeguata”.

“Il progetto palestre all’aperto, voluto dal Comune di Firenze, è l’occasione anche quest’anno di promuovere l’attività motoria tra chi abitualmente non pratica sport – ha dichiarato il presidente Ceccantini – Dopo il periodo di lockdown e di conseguente inattività, l’iniziativa si rivela utile non solo per riprendere a fare moto all’aperto e non più davanti a un video o peggio ancora seduti su un divano ma anche per tornare a socializzare in piazze e giardini insieme agli altri”.

Le "Palestre all’aperto" saranno attive fino al 31 luglio e dal 31 agosto al 30 settembre con due fasce orarie, dalle 9 alle 9.40 e dalle 9.50 alle 10.30, ai giardini di piazza Tasso (martedì e giovedì al giardino Ardiglione) e al parco delle Cascine (mercoledì e sabato al prato del Quercione in prossimità del centro anziani) nel Quartiere 1; al giardino di Bellariva (martedì e giovedì) e ai giardini del Cencolo (in via di San Salvi mercoledì e sabato) nel Quartiere 2; ai giardini di piazza Elia dalla Costa (martedì e giovedì) e ai giardini di viale Tanini (mercoledì e sabato) nel Quartiere 3; al Boschetto di Soffiano (martedì e giovedì) e a Villa Vogel (mercoledì e sabato) nel Quartiere 4; al giardino del Lippi (martedì e giovedì in via Fanfani) e al giardino Medaglie d'Oro (mercoledì e sabato) nel Quartiere 5.

[Un'estate tutta “in presenza” con eventi, trekking e sport - Gazzetta di Reggio \(gelocal.it\)](http://gelocal.it)

GAZZETTA DI REGGIO

Un'estate tutta “in presenza” con eventi, trekking e sport

Bini: «È importante poter finalmente ricostruire un calendario di iniziative» Si parte con i “Mercoledì del Sassolungo” per proseguire con i campi estivi

Castelnovo Monti. Tornano ad animare il territorio i primi eventi in presenza dopo un lunghissimo periodo in cui, a causa dell'emergenza Coronavirus, era stato

impossibile proporli.

Afferma il sindaco Enrico Bini: «Poter ricostruire finalmente un calendario di iniziative è molto importante perché significa tornare ad offrire momenti di incontro e coinvolgimento alla nostra comunità, e anche ai tanti turisti che già stanno visitando in questo periodo l'Appennino, sempre mantenendo la fondamentale attenzione alle norme di sicurezza contro la pandemia. C'è una forte collaborazione tra gli assessorati e i settori cultura, turismo, commercio, sport e da parte di tante associazioni e realtà del territorio, che ringrazio per il loro costante impegno». Si riparte dunque con momenti dedicati alla tradizione, al teatro, all'arte, all'ambiente nel capoluogo e nelle frazioni. Nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre ogni settimana sono in programma i "Mercoledì del Sassolungo" a cura del Cai, sezione Castelnovo Monti, con arrampicata e cena al sacco: il ritrovo è ogni mercoledì alle 16 lungo via Bismantova, in corrispondenza con la strada che sale verso l'acquedotto (iscrizioni e assicurazione obbligatoria per i non soci. Informazioni: www.caibismantova.it).

Sempre dai prossimi giorni, per poi proseguire tutta estate, partono i "Gruppi di cammino", le passeggiate con accompagnatore esperto in scienze motorie a partecipazione libera e gratuita, alla scoperta del benessere e del territorio. Si terranno al venerdì nelle seguenti date: 11 e 18 giugno, 2 e 23 luglio, 6 e 20 agosto, 3 e 17 settembre con ritrovo a Castelnovo in piazzale Vittime di Roncroffio alle 18. 30 (per partecipare è obbligatorio applicare rigorosamente le misure igienico – sanitarie per la prevenzione dei rischi di contagio. Per informazioni: Uisp 0522 267211).

Sabato 5 giugno, dalle 16 in poi, al Centro Coni è in programma il meeting provinciale di atletica leggera per le categorie Cadetti e Ragazzi (informazioni: Atletica Castelnovo Monti, 338 5270881, atleticanemonti@libero.it).

Domenica 6 il teatro Bismantova propone "Il cinema della domenica", con la proiezione di Minari, vincitore di un premio Oscar, e di altri premi come il Sundance Film Festival e il Golden Globe per miglior film straniero. Verrà proposto alle 20: prenotazioni su www.codazero.it. Info: teatro Bismantova, 0522 611876.

Diverse attività partono anche nei primi giorni della prossima settimana, in particolare i centri estivi in concomitanza con la fine della scuola. Lunedì 7 giugno prenderà il via il campo estivo della LG Basket, che proporrà non solo pallacanestro, ma molte altre attività e divertimento per tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 14 anni presso la palestra Cattaneo, negli orari dalle 8 alle 13. 30. Per informazioni e iscrizioni: Mally 347 9866832, Nicola 339 8894369, mail lgbasket2016@gmail.com).

Sempre lunedì 7 giugno prenderà il via il campo giochi del Circolo tennis Appennino reggiano, per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni e, sempre al circolo, la scuola addestramento tennis, i corsi per bambini e ragazzi dai 7 ai 18 anni (info e iscrizioni:

www.tennisappenninoreggiano.it, mail info@tennisppaenninoreggiano.it, 349 6188888). Per ulteriori dettagli contattare il Comune allo 0522 610274. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Notizie - Opinioni - Immagini

"Un miglio per l'autismo": torna a Torino la corsa che non lascia indietro nessuno

Appuntamento fissato per il 6 giugno con la manifestazione non competitiva arrivata alla seconda edizione organizzata dall'A.S.D. Autismo e Sport Onlus di Torino

Sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'autismo e sull'importanza della pratica sportiva per le persone affette da questa patologia. Coinvolgere ragazzi autistici e runners normodotati in una giornata di sport senza barriere all'aria aperta, all'insegna dell'inclusione e dello stare insieme anche se a distanza. Ribadire l'importanza dello sport come elemento aggregante, capace di emozionare e di unire senza distinzioni.

Sono questi gli obiettivi principali che si prefigge "Un Miglio per l'autismo" la manifestazione sportiva non competitiva organizzata dall'A.S.D. Autismo e Sport Onlus in programma domenica 6 giugno e che, dopo un anno di stop dovuto all'emergenza COVID, giunge alla sua seconda edizione.

L'evento è aperto a tutti e si svolgerà in modalità "virtuale" e diffusa nel rispetto di una situazione sanitaria ancora critica e per la sicurezza delle persone considerate più a rischio.

Tutti coloro che vorranno prendere parte alla corsa virtuale da qualsiasi luogo d'Italia potranno iscriversi su www.unmiglioperlautismo.net o sulla piattaforma Endu.net e riceveranno il pettorale da stampare e indossare in occasione della corsa unitamente al 'pacco gara'.

Nella mattinata di domenica 6 giugno verrà dato il via alla corsa e i partecipanti avranno il compito di percorrere il "miglio", pari a 1609 metri, nel luogo preferito (direttamente su pista, per strada, nel parco cittadino o anche solo nel salotto di casa propria), nel modo che più si adatta alle loro possibilità (correndo, camminando, in bicicletta etc) e, soprattutto, seguendo il proprio ritmo, senza fretta o vincoli di orario. L'importante sarà inviare una foto o un video con il pettorale a corsa terminata per certificare la propria partecipazione a questa giornata ricca di emozioni.

Oltre ai fondamentali valori di condivisione nel raggiungimento di un risultato comune e di unione, anche se a distanza, tra atleti affetti da autismo e atleti normodotati, la partecipazione a un "Un Miglio per l'autismo" darà un contributo concreto: il ricavato, infatti, andrà a supporto dell'A.S.D. Autismo e Sport Onlus per l'organizzazione delle proprie iniziative a supporto delle persone con autismo.

A fare da preludio alla giornata di sport, sabato 5 giugno, a partire dalle 15, si svolgerà il convegno “Autismo: benefici dalla corsa e da una corretta alimentazione” in diretta streaming sulla piattaforma GoToMeeting. Una tavola rotonda che, alla presenza di tecnici della corsa, esperti di autismo, medici dietisti, psicologi dello sport, coach, atleti che pur con problemi fisici hanno raggiunto importanti traguardi sportivi, insieme agli allenatori e alla psicologa dell’A.S.D. Autismo e Sport Onlus, indagherà su come la pratica sportiva possa essere una risposta all’autismo, sia dal punto di vista fisico, sia da quelli psicologico e sociale. Su come la corsa nello specifico, libera da questioni puramente tecniche e senza finalità competitive, possa coinvolgere e rendere partecipi anche le persone affette da autismo contribuendo ad abbattere un’invisibile barriera storica.

“Quando nel 2019 abbiamo organizzato la prima edizione de “Un Miglio per l’autismo” siamo rimasti favorevolmente stupiti dall’ottima risposta da parte di tante persone entusiaste di partecipare a un evento senza alcun tipo di barriere - racconta Massimo Aureli, Presidente di Autismo e Sport Onlus -. Dopo lo stop forzato del 2020, non potevamo rinunciare anche quest’anno, avrebbe significato arrendersi e chiuderci in noi stessi. Abbiamo quindi fatto uno sforzo in più e siamo riusciti ad organizzare la manifestazione in una forma virtuale e diffusa. Per le persone affette d’autismo, infatti, iniziative come la nostra sono fondamentali perché aprono delle porte. Sicuramente una porta verso l’attività sportiva, a loro spesso preclusa, che grazie “Un Miglio per l’autismo” li mette addirittura sullo stesso piano delle persone normodotate. Ma anche e soprattutto un’importante porta verso la socialità e l’inclusione, che in quest’ultimo anno di emergenza sanitaria è stata loro sbarrata come mai in passato”.

Un “Miglio per l’autismo” è organizzato da A.S.D. Autismo e Sport Onlus con il patrocinio della Città di Torino e con il prezioso supporto di Autocentauro, da sempre vicina alle iniziative dell’Associazione, e di UISP (Unione Italiana Sport per tutti) Piemonte.



Torna la Stracandiolo virtual run

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Dal 1999 la Stracandiolo richiama, nel mese di giugno, numerosi runner e amatori dal tutto il Piemonte.

È ormai divenuta una classica del calendario FIDAL e UISP edella solidarietà a favore dell’Istituto di Candiolo – IRCCS

Candiolo, 31 maggio 2021 – Per il secondo anno consecutivo, a causa delle limitazioni per il Covid-19, la Stracandiolo si trasforma in Virtual Run, grazie anche al supporto ormai consolidato del partner Team Marathon.

Dal 31 maggio al 19 giugno tutti potranno iscriversi alla runutilizzando i riferimenti che saranno pubblicati sulla pagina evento Facebook Stracandiolo Virtual Run 2021 e sul sito www.teamarathon.it.

Con l’iscrizione si potrà sostenere, come sempre, l’Istituto di Candiolo-IRCCS che nei prossimi anni offrirà una più alta qualità di cura e di ricerca, mettendo a disposizione di medici, ricercatori e pazienti ulteriori spazi.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha, infatti, avviato i lavori del nuovo importante ampliamento, con l'obiettivo di curare sempre più persone e meglio. Il progetto si articolerà sia attraverso un'evoluzione degli edifici già esistenti, sia attraverso la costruzione di nuove strutture.

Il progetto previsto interesserà 26 mila metri quadrati, che andranno ad aggiungersi ai 56 mila esistenti. L'investimento sarà di circa 100 milioni di euro nei prossimi anni.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni sono aperte dal 31 maggio esclusivamente online tramite piattaforma Endu al link: <https://www.endu.net/events/id/65899>

L'utente potrà scegliere tra le seguenti tipologie di donazioni proposte:

- donazione con ritiro del running kit presso negozio Hangover di Torino (Via Bruno Buozzi 6, Torino): 15,00 euro
- donazione con spedizione del running kit a domicilio – valido esclusivamente per residenti fuori la prima cintura di Torino: 18,00 euro
- donazione senza running kit a partire da 10 euro

Il sistema di iscrizione prevede la possibilità di effettuare la donazione tramite bonifico bancario online, Satispay, carte di credito.

DIVENTA AMBASCIATORE DELLA STRACANDIOLO VIRTUAL RUN

Non perdere la tua occasione di diventare AMBASCIATORE della Fondazione.

Dopo aver effettuato l'iscrizione e fino all'11 giugno, potrai diventare ambasciatore dell'evento. Posta sui tuoi canali social un video o una foto, in cui inviti i tuoi amici ad unirsi a te nella corsa per la solidarietà utilizzando gli hashtag (#stracandiolo2021 e #sostienicandiolo) e i tag ufficiali (@fprconlus, @torinoisfaster).

DA AMBASCIATORE A PROTAGONISTA

Pur essendo virtuale il traguardo val bene una foto o un video. Così facendo, ognuno potrà diventare protagonista della Stracandiolo Virtual Run 2021.

Si potrà correre dal 12 al 19 giugno dove si vorrà: in città, su una strada di campagna, sul lungomare; non importa il luogo e neanche il tempo. Ciò che conta sarà portare a termine gli 8 km previsti divertendosi, correndo o camminando. La "Stracandiolo", infatti, cambia il format ma non il DNA, rimanendo l'evento di tutti coloro che decidono di... fare un passo dopo l'altro per aiutare la ricerca.

Basterà inviare una testimonianza (foto o video) direttamente a stracandiolo@teamarathon.it o tramite messenger sulla pagina Facebook di Team Marathon (@torinoisfaster), utilizzando lo slogan "DA 35 anni LA RICERCA NON SI FERMA, #SOSTIENICANDIOLO".

Al termine della manifestazione, si potrà scaricare direttamente dal portale endu.net il proprio attestato di partecipazione.

UN GIOCO DI SQUADRA

Uno speciale ringraziamento ai comuni di Candiolo, Settimo Torinese e Carmagnola per il sostegno alla Stracandiolo Virtual Run 2021.

CORRI LA #STRACANDIOLO2021 e...

#SOSTIENICANDIOLO !



La Maggiolina, nel cuore del parco un bar speciale per l'inclusione

Oggi il taglio del nastro. Lo scopo del progetto è coinvolgere e aiutare categorie fragili: dai servizi di ristorazione all'arredamento.

La Spezia - Nel cuore del Parco XXV aprile, lato sud, rinasce il chiosco bar "La Maggiolina: cibo, socialità, cultura". A gestirlo è la cooperativa Lindbergh che proseguirà l'attività tre anni, con possibilità di prolungare l'esperienza per altri tre dopo la vittoria di un bando emesso dal Comune della Spezia. Questo pomeriggio si è tenuto il taglio del nastro. Il sindaco della Spezia **Pierluigi Peracchini**, accompagnato dagli assessori Manuela Gagliardi e Lorenzo Brogi ha detto: "E' un progetto bello, umano. Rispecchia lo spirito di questa amministrazione: coinvolgere tutte le fasce sociali per far vivere gli spazi comuni. Lo abbiamo fatto qui, alla Pinetina e al Dialma Ruggiero. Sono progetti importanti che, come in questo caso, coinvolgono anche persone che potrebbero essere emarginate se non diamo loro il giusto sostegno. E' un'occasione per tutti. La ripartenza deve essere di tutti".

Il bar sarà aperto tutti i giorni dalle 7 alle 21 con la possibilità di fare colazioni, pranzi e aperitivi. A illustrare le particolarità del progetto è stato **Ciro Picariello** presidente della cooperativa: "Parte un'avventura che potrebbe durare fino a sei anni. Il progetto rispecchia le nostre caratteristiche: lavorare per l'inclusione, integrazione e dare la possibilità ai ragazzi dei nostri centri un'opportunità di occupazione. Tutti i mobili e gli accessori sono stati realizzati dai nostri educatori e dai ragazzi che hanno partecipato ai laboratori dei nostri centri come Asso, Centro Diversamente mobili e con il Centro Nuovo volo di Ceparana che ha preparato il corredo da tavola. Inoltre i tavoli sono un esempio di integrazione: sono il frutto del lavoro dei ragazzi impegnati nella falegnameria di Diversamente mobili e dei lavoratori di Metallica srl di Riccò del Golfo, detenuti nel casa circondariale di Villa Andreino. Tutto quello che vedete oggi è la rappresentazione dell'impegno corale e lo scopo del nostro lavoro. Abbiamo già un calendario di iniziative molto ricco a partire dall'evento che si terrà domani con Renzo Cozzani, che cambierà i panni da educatore a musicista. E' coinvolta anche Cocea che metterà in vendita i suoi prodotti da agricoltura biologica. Si alterneranno anche le associazioni sportive. Il progetto mette insieme tante realtà anche per un utilizzo più consapevole del parco".

Tra le iniziative degustazioni e giornate a tema, incontri, corsi e allenamenti per ogni età, dalla ginnastica, al tai chi, alla danza, al parkour; presentazioni e incontri con gli autori; laboratori per i più piccoli, concerti e musica. Il chiosco offre un servizio al tavolo e da asporto, dalla colazione agli aperitivi, la filosofia è quella della qualità e genuinità, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità e la ricerca di prodotti del territorio. Un pranzo, la merenda nel pomeriggio, un aperitivo o un brunch, ogni momento è buono per passare dalla Maggiolina, godersi il parco e la quiete, da soli o in compagnia. Tra i curatori delle iniziative anche **Cinzia Aloisini**: "L'obiettivo è quello di dare più possibilità di incontro all'interno del quartiere ed è l'occasione per renderlo anche un luogo di proposta culturale, di attività e iniziative. Guardiamo ai bambini con una serie di attività anche di lettura. Si terranno anche presentazioni di libri e autori in collaborazione con Auser, Daniela Senese poi ci parlerà di benessere. Poi ci saranno tante occasioni di sport".

Il chiosco inaugurato oggi nasce dalle ceneri del "Dancing La Maggiolina". Ecco la storia raccontata da **Anna Maria Barini**, figlia dell'imprenditore che lo gestì. "Il Dancing la Maggiolina - spiega Anna Maria Barini - è strettamente legato alla figura di Attilio Barini, scomparso nel 1992, ingegnoso imprenditore amante della musica. Ancora ragazzo suona il flauto e l'ottavino nella banda S. Cecilia, in seguito, come batterista di un complesso, si esibirà con successo in tutta la Provincia e, durante il servizio militare di leva, suona il flauto traverso nella banda della Marina, diretta dal maestro Aghemo. Appassionato di musica lirica, dotato di una bella voce tenorile diventa socio fondatore e sostenitore della banda G. Puccini. Nel 1935 viene arruolato come sommergibilista. Congedato nel maggio del 1945, costruisce, con le sue mani, su un appezzamento di terreno concessogli dal Comune e riempito con le macerie belliche, un chiosco per la vendita di bibite e gelati che presto trasforma nel dancing La Maggiolina, nome attribuitogli dal musicista e pittore Manlio Argenti".

"Il locale era ubicato in viale Italia angolo corso Nazionale - spiega ancora -. In un primo tempo era costituito da una pista da ballo in graniglia e una nicchia per l'orchestra che ospitava l'affresco a smalto Il mare dei suoni del pittore E. S. Aprigliano mentre, alla fine degli anni Cinquanta, fu costruita una tettoia e completata la chiusura perimetrale con pareti smontabili a seconda della stagione. Suo padre Luigi, nel frattempo, aveva realizzato, intorno alla pista, uno splendido giardino interrando piante adulte che ci sono tuttora. Il locale era un salone unico, decorato con pannelli di M. Argenti e di F. Levi, di circa duecento metri quadrati col bar che si apriva sia all'interno che all'esterno. La Maggiolina era circondata dal lato mare da campi coltivati con case coloniche e stalle, a monte da depositi vari, parcheggi per autotreni e, più in basso, da orti e un campo di tiro al piattello. La Maggiolina è stata una fucina per i musicisti spezzini. In esso si sono alternati vari complessi ed orchestre per il divertimento di tanti giovani che ne avevano fatto il loro ritrovo preferito".

"Tra gli artisti - racconta - ricordiamo Argenti, Biso, Imparato, Lombardi, Termine, Landi, Massa, Guatelli, Michi, Agresti, Florio, Conti, Bonazza, Parisi, Canalini, Parlanti, e famosi cantanti di livello nazionale ed internazionale presentati da Luciano Resta, Franco Levi (che era anche il direttore di sala) e da A. Nosei, che allietavano le serate degli amanti del ballo e della buona musica. Durante la bella stagione le pareti mobili si aprivano sugli ombrosi giardini per accogliere nonni e nipoti mentre, dopo la passeggiata serale, intere famiglie non mancavano di fermarsi per gustare il famoso gelato. Molte iniziative ne hanno caratterizzato l'attività: selezioni

di miss, concorsi di canto, feste di Carnevale, feste dello sport; inoltre fu tra i primi locali, negli anni Cinquanta ad offrire ai propri clienti la "Televisione". Innumerevoli Spezzini ne hanno usufruito per festeggiare le loro ricorrenze. Era, in sostanza, un vero ritrovo a carattere familiare, un "respiro di sollievo" dopo i lunghi anni della guerra. La Maggiolina fu abbattuta mentre era ancora in piena attività, il 10 gennaio del 1967. Al suo posto, ora, c'è il Parco 25 Aprile, ma tutti gli Spezzini lo chiamano Parco della Maggiolina anche se, molti di loro, non sanno il perché".

Partecipano al progetto: Centro Polivalente A.S.S.O. Laboratori in Rete – Comune della Spezia; Laboratorio di Falegnameria "Diversamente Mobili"; Centro Socioeducativo "Il nuovo Volo"; Libreria "Il libro dei Sogni"; Auser La Spezia; Montag – Il circolo dei Lettori - Auser Cultura La Spezia; UISP La Spezia; A.s.d. C'era una Volta, A.s.d. Scuola per l'utilizzo del Ki; A.s.d. Ginnastica Canaletto "Street City Project; Cooperativa C.O.C.E.A.; EverGreen - Progetto di agricoltura sociale per l'inserimento lavorativo; A.s.d. Circo Galleggiante; Coop Liguria; A.s.d. Naturalmente – La Spezia; Slow Food – Presidio La Spezia Golfo dei Poeti; G.S. Rudy Project – La Spezia; Ciclo Point – La Spezia.

Per informazioni sulle iniziative, il calendario degli eventi, prenotazioni è possibile contattare i gestori al 389 941 2944, oppure via email all'indirizzo lamaggiolina@cooperativaindbergh.it.



Riparte il Mundianapoli, torneo di calcio giovanile promosso dalla Fondazione Cannavaro Ferrara

NAPOLI – Finalmente ritorna il Mundianapoli sui campi di calcio. Il noto torneo giovanile (sospeso nel 2020 per il Covid-19) promosso dalla Fondazione Cannavaro Ferrara in collaborazione con la scuola calcio Arci Uisp Scampia, finalizzato a incentivare lo sport come risorsa educativa, formativa, di integrazione e riscatto sociale si svolgerà dal 3 al 12 giugno 2021.

Un momento importante per mettere in evidenza i sani valori dello sport e la sana competizione tra giovani di diversi quartieri di Napoli.

Otto squadre (Arci Scampia, SSC Napoli, O.B.P. Soccer, Real Poggio, B. Posillipo, Keller, Campanile P.C., Boys Arena) con la partecipazione di circa 100 giovani calciatori, animeranno il

torneo fino alla finale per il 1° e 2° posto del 12 giugno alle ore 18:30.

I fratelli **Ciro e Vincenzo Ferrara**, **Fabio e Paolo Cannavaro**, sono molto felici per questa ripartenza e sosterranno i giovani atleti con il loro incoraggiamento.



Riparte ReggioinBici, torna operativo il bike sharing per la mobilità sostenibile

Riparte ReggioinBici, il servizio di **bike sharing** della Città di **Reggio Calabria**. Nella giornata della Festa della Repubblica, alla vigilia della Giornata internazionale della Bicicletta, l'amministrazione comunale ha voluto riavviare il servizio di mobilità sostenibile condivisa sul territorio cittadino.

È nuovamente operativo il servizio che **consente a cittadini e turisti di utilizzare** temporaneamente **biciclette, muscolari e a pedalata assistita**, per spostamenti a impatto ambientale zero sul territorio urbano.

A dare il via alla ripartenza del progetto è stata una manifestazione pubblica promossa dal Comune e patrocinata dalla Reggina 1914 e dalla Uisp, con l'obiettivo di **tornare a diffondere l'utilizzo del mezzo a due ruote**. Una **pedalata collettiva**, con **partenza da Piazza Italia e arrivo al Waterfront**, passando per il Corso Garibaldi, lo Stadio Granillo ed il Lungomare Falcomatà.

All'evento hanno inoltre partecipato le assessore all'urbanistica e allo sport, rispettivamente **Mariangela Cama** e **Giuggi Palmenta**, insieme all'assessore **Rocco Albanese**, ai consiglieri metropolitani **Giuseppe Marino** e **Carmelo Versace**, al consigliere comunale **Marcantonino Malara** e al Dirigente del Settore Mobilità **Demetrio Beatino**.

Le assessore hanno espresso grande soddisfazione per la **giornata di ripartenza del servizio**, che segna peraltro alcune novità molto significative sul piano della fruibilità, con un **abbonamento gratuito di 30 giorni**, per tutti i vecchi utenti che avevano acquistato un abbonamento annuale nel 2019 e nel 2020, ed un codice sconto, valido fino al 30 giugno, che consentirà di **ridurre del 50% tutti gli acquisti su app Bicincittà** e su www.bicincitta.com. Promozioni che saranno ulteriormente implementate attraverso il coinvolgimento di attività commerciali e della società comunale Atam, che proporrà dei pacchetti integrati del servizio di trasporto urbano con il bike sharing, per andare incontro alle esigenze di cittadini e turisti che decideranno di muoversi senza l'autovettura.

“Abbiamo voluto **aderire** all'iniziativa del **BikeItalia Day** – ha detto Cama - inserendo la nostra Città nel circuito delle 60 municipalità che oggi, da nord a sud, si uniscono idealmente in questa grande pedalata collettiva, segnando in maniera simbolica, ma anche sostanziale, il riavvio di questo

servizio che era stato molto apprezzato dai reggini e che era stato interrotto lo scorso anno. Un momento di socialità che ha **coinvolto tanti reggini** coniugando il concetto di mobilità sostenibile con l'attività sportiva all'aperto e consentendo alla comunità di riappropriarsi di questi luoghi e della possibilità di viverli in sicurezza con l'avvio della bella stagione. La bicicletta è un mezzo di trasporto molto semplice, ma racchiude in sé un concetto molto importante come la possibilità di muoversi senza inquinare, rispettando l'ambiente che ci circonda e vivendo gli spazi urbani in maniera più sostenibile".

Dello stesso tono le considerazioni dell'assessora Palmenta che ha parlato di "**invito alla cittadinanza a riabbracciare il servizio di bikesharing promuovendo la mobilità sostenibile ed ecologica**". "Quando si parla di sport city, di città dello sport, si parla anche della possibilità di praticare sport all'aperto in maniera libera e sicura, anche in maniera piacevole semplicemente camminando o facendo una passeggiata in bici come abbiamo fatto noi oggi".



RADIO ONDA D'URTO
EMITTENTE ANTAGONISTA DAL 1985

INQUINAMENTO: NASCE LA “RETE AMBIENTE LOMBARDIA”. AVVIATA UNA PETIZIONE PER L’ARIA.

“Apriti cielo! Ripuliamo la nostra aria”. Questa è la petizione lanciata dalla Rete Ambiente Lombardia, un nuovo coordinamento che riunisce decine di comitati a livello regionale.

Abbiamo presentato la campagna in corso con **Raffaella Giubellini e Maurizio Bresciani, attivisti del tavolo Basta Veleni di Brescia**, gruppo aderente alla Rete Ambiente Lombardia.

Apriti cielo!

RIPULIAMO LA NOSTRA ARIA

Tra fatti di cronaca e pandemia, ultimamente si discute molto sul tema del diritto a respirare: un diritto che dovrebbe poter essere garantito a tutte e a tutti, senza discriminazione alcuna... Eppure molti sembrano ignorare come, soprattutto, l'inquinamento atmosferico stia mettendo sempre più a repentaglio questo nostro bisogno fondamentale. Si calcola che nel solo anno 2015 —ben prima del Covid quindi!— più di 500mila persone siano morte in Europa a causa delle conseguenze legate all'inquinamento da polveri sottili: lo stesso, sconvolgente numero totalizzato dalla guerra in Siria, a nove anni dal suo scoppio. Ora, con l'esplosione della pandemia, mentre si discute ancora se il particolato nell'aria possa essere realmente impiegato dal virus come vettore di

trasmissione, si stanno, invece, moltiplicando gli studi sulla stretta correlazione tra inquinamento atmosferico e incidenza del Covid-19, anche in riferimento agli effetti nocivi che l'inquinamento ha sulla salute: soprattutto sull'apparato respiratorio e cardiocircolatorio, sul metabolismo, sul sistema immunitario e sul sistema cognitivo.

E che aria tira in Lombardia?

Se pensiamo per un attimo alla conformazione della Pianura Padana, stretta com'è tra le montagne, ci accorgiamo come non sia possibile un deflusso sufficiente di aria, per cui, specie nei mesi invernali, si presenta perennemente il famoso effetto stagnazione, con il conseguente innalzamento dei valori delle polveri sottili e degli altri inquinanti. Ciò lo si avverte non solo nelle città lombarde, soffocate ormai dal traffico, dalle attività industriali e dai sistemi di riscaldamento, ma anche nell'Hinterland, in campagna, nelle valli dove, oltre all'impatto della mobilità, si aggiungono gli inceneritori, gli allevamenti intensivi e gli scarti della produzione agricola, i fertilizzanti, i fanghi per la concimazione, i fuochi illegali: fenomeni tutti che, oltre all'atmosfera, vanno ad impattare il suolo e l'acqua che beviamo.

La limitazione del traffico privato ed il potenziamento e l'efficientamento del trasporto pubblico sostenibile, con riduzione dei costi per gli utenti; la promozione della mobilità dolce favorendo una rete efficace di piste ciclabili, percorsi pedonali e pedonalizzazione dei centri storici e di parte dei quartieri; il ridimensionamento del traffico aereo e la revisione dei piani di ampliamento degli aeroporti.

L'elaborazione di un Piano per il progressivo superamento degli impianti di incenerimento rifiuti, attraverso la raccolta differenziata spinta su tutto il territorio regionale e il recupero di materie prime e secondarie in coerenza con i principi dell'economia circolare; la disincentivazione della produzione e dell'uso della plastica.

Nel nostro territorio—altamente industrializzato—si rilasciano quotidianamente nell'aria ossidi di azoto, particolato, acidi, metalli pesanti, formaldeide, ammoniaca, benzene, IPA, diossine e altri pericolosi veleni che sono notoriamente cancerogeni e causano diverse malattie: oltre a ricorrenti fastidi olfattivi, molti registrano, reazioni allergiche pesanti, problemi polmonari, diverse malattie invalidanti riconducibili a condizioni ambientali pessime.

Il Covid ha avuto solo la forza di evidenziare problemi che sono strutturali nella nostra regione e che hanno profonda attinenza con la questione ambientale: le carenze del sistema sanitario di prevenzione e territoriale, i disservizi di un sistema di trasporto pubblico sempre al collasso, l'irrespirabilità dell'aria che ha favorito il condizionamento della mortalità da Covid. Basti solo fare un esempio: le due città più straziate dalla pandemia, Bergamo e Brescia, sono anche quelle con i valori più alti in Europa per presenza di particolato fine nell'aria.

Tuttavia, il problema è generale: siamo tutti esposti a quest'aria avvelenata che ha un forte impatto, soprattutto, sui più piccoli, sugli anziani e le persone più fragili. Persino i giardini in cui cerchiamo beneficio per la nostra salute e gli orti, da cui non raramente ricaviamo il cibo, sono esposti a condizioni ambientali troppo compromesse.

Di fronte alla gravità di questa situazione, numerosissime associazioni, comitati e coordinamenti ambientalisti, presenti e operanti sul territorio lombardo, hanno deciso di fare fronte comune affinché il problema urgente e non più rimandabile del diritto a respirare aria pulita in Lombardia si traduca al più presto in politiche attive e fattive. Per questo è stata costituita RETE AMBIENTE LOMBARDIA: rivolgendosi agli amministratori comunali, provinciali e regionali lombardi, ha lanciato una petizione sulla piattaforma Change.org al seguente indirizzo www.change.org/ApritiCielo, nella quale chiede, anzitutto, l'apertura di un confronto istituzionale stabile con la Regione, dove l'associazionismo ambientalista e la società civile possa avere voce in capitolo, avvalendosi anche dell'apporto tecnico scientifico di organismi indipendenti.

Inoltre, chiede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

La decarbonizzazione dei sistemi di produzione energetica; l'innovazione tecnologica sostenibile degli impianti industriali; l'adozione di metodi per il filtraggio decisamente più efficienti e la verifica sistematica delle emissioni dei camini. La disincentivazione degli allevamenti intensivi e impattanti, con una pianificazione territoriale ecocompatibile. L'adozione di un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria di ultima generazione, più capillare, con dislocazione nelle aree di maggior criticità; una costante manutenzione delle centraline di rilevamento degli inquinanti; una maggior trasparenza nella raccolta e diffusione dei dati. Una drastica riduzione del consumo di suolo; la razionalizzazione degli impianti di logistica e lo stop alla loro proliferazione; la pianificazione di una più diffusa intermodalità su ferro. Maggiori incentivi per la bonifica dell'amianto; la semplificazione delle pratiche burocratiche per favorire un risanamento del territorio più veloce ed efficace, soprattutto nelle aree ex industriali. L'avvio di un'operazione di riforestazione massiva in tutta la Regione, anzitutto partendo dall'applicazione della Legge 10 del 14/1/2013 che obbliga ciascun Comune sopra 15.000 abitanti a mettere a dimora un albero per ogni nuovo nato o adottato.

La riorganizzazione del sistema sanitario regionale con particolare riferimento alla medicina di prevenzione, garantendo sistemi di monitoraggio degli effetti sanitari relativi alle emissioni di ciascun territorio, in modo partecipato con le comunità locali. Campagne di sensibilizzazione e formazione alla sostenibilità ambientale rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, al personale della Pubblica Amministrazione e alle aziende. Tuttavia, la petizione e la sensibilizzazione sulle condizioni dell'aria rappresentano solo un primo passo importante: RETE AMBIENTE LOMBARDIA ha intenzione non solo di interessarsi ad ampio raggio delle questioni che riguardano le cattive condizioni dell'ambiente lombardo, ma di lanciare alla società civile tutta, alla politica, alle comunità religiose, all'associazionismo, l'idea di siglare un PATTO che proprio a partire dalla riconsiderazione del valore essenziale dei 5 elementi fondanti—aria, etere, acqua, fuoco e terra—possa ricostruire un rapporto più rispettoso con il nostro territorio.

Milano, 26 maggio 2021 Rete Ambiente Lombardia

Essendo consapevole del ruolo della Lombardia come “motore economico italiano”, RETE AMBIENTE LOMBARDIA intende trasformare la nostra regione anche in “motore ecologico”, facendosi promotrice di iniziative che sappiano coagulare intorno a progetti

condivisi il consenso di associazioni ambientaliste operanti nelle altre regioni della Pianura Padana e su tutto il territorio nazionale, affinché la transizione ecologica sia autentica e non solo auspicata.

**RETE AMBIENTE LOMBARDIA è formata dalle seguenti associazioni:*

AIE ASSOCIAZIONE ITALIANA ELETTROSENSIBILI

AMICA ASSOCIAZIONE MALATTIE DA INTOSSICAZIONE CRONICA E AMBIENTALE

ASSOCIAZIONE VIVAMBIENTE DI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (LODI).

CIRCOLO LEGAMBIENTE FRANCIACORTA (BS)

CIRCOLO VEDO VERDE LEGAMBIENTE CREMONA

CITTADINI PER L'ARIA ONLUS

COMITATO AMBIENTE & SALUTE PER CASARILE (MI)

COMITATO ARIA PULITA SERMIDE E FELONICA (MN)

COMITATO BIANCOSPINO DI SPINADESCO (CR)

COMITATO LA GOCCIA (MI)

COMITATO DI QUARTIERE 3 CREMONA

COMITATO SALVIAMO LA BRUGHIERA (VA)

COMITATO TERRITORIALE UISP DI BRESCIA

COORDINAMENTO COMITATI CONTRO LE AUTOSTRADE CR-MN E TI-BRE

COSTITUENTE CLIMA CREMONA

CREA FUTURO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE (CR)

EXTINCTION REBELLION MILANO

FRIDAYS FOR FUTURE LOMBARDIA

GAM GRUPPO AIUTO MESOTELIOMA ODV (LC)

GAS BOTTICINO (BS)

GAS CIRCOLO ACLI ISEO (BS)

GAS FILO VERDE CAZZAGO (BS)

GAS LA FORMICA GAVARDO/VILLANUOVA (BS)

GAS MAZZANO (BS)

GAS NUVOLE NUVOLERA (BS)

GAS OSPITALETTO (BS)

GAS POLPENAZZE-MANERBA-PUEGNAGO (BS)

GAS REZZATO (BS)

GAS RODENGO SAIANO (BS)

GASBEATO COLLEBATO (BS)

GASOMESMIA LOGRATO (BS)

GASP! BRESCIA

GASPIANO BRESCIA

GASPOLO BRESCIA

GAS RAGASS OME (BS)

GASSOSO BRESCIA

GASTENEDOLO CASTENEDOLO (BS)

GRUPPO ARIA PULITA BASIANO (MI)

GRUPPO ECOLOGICO EL MUROON (CR)

ISDE MILANO

ISTITUTO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE MARIO PAVAN

LA RETE EQUOGAS FLERO (BS)

MAMME CONTRO L'INCENERITORE E FONTI INQUINANTI (MN)

*MEDICINA DEMOCRATICA BRESCIA
NO TRIV LOMBARDIA
MOVIMENTO PER LA DECRESCITA FELICE – BRESCIA
rete.ambientelombardia@gmail.com
OFFICINA LAUDATO SÌ BRESCIA A
RESPIRIAMO RONCO (MB)
RETE ALTERNATIVA BRESCIA
RIPULITECI L'ARIA VARESE
SESTO MALE – INCUBATRICE DI IDEE SOSTENIBILI (MI)
TAVOLO PROVINCIALE BASTA VELENI BRESCIA
UDS UNIONE STUDENTI LOMBARDIA
UNI.CO.MAL. UNIONE COMITATI MALPENSA
WWF BERGAMO – BRESCIA
6000 SARDINE BRESCIA*